



A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A.

**SOCIO UNICO**

**Bilancio di Esercizio 2014**

- Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.'14,
- Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione,
- Nota Integrativa,
- Prospetti delle Immobilizzazioni e Patrimonio netto,
- Rendiconto Finanziario,
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione



**A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE 2014**

## RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2014 AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

Il Bilancio della Società è costituito, a norma dell'art. 2423 C.C., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, da redigersi secondo i contenuti stabiliti dalla legge.

La norma dell'art. 2428 del C.C. stabilisce inoltre, quale allegato di Bilancio, la relazione sulla gestione, nella quale gli Amministratori illustrano gli elementi di maggiore rilievo che, anche a prescindere dai valori economici, hanno interessato le attività aziendali.

La presente relazione prende in considerazione tali elementi rinviando, per le parti più propriamente tecniche e contabili, alla Nota Integrativa e al Bilancio d'Esercizio.

L'adempimento viene effettuato con ritardo rispetto al termine ordinario di legge (120 gg.).

Le cause del differimento sono riconducibili in particolare e nella specie a:

- trasferimento degli uffici amministrativi della sede da Via Venezia 8 a Piazza Giovanni XXIII° 5,
- problematiche inerenti la gestione e scarsa integrazione e/o inadeguatezza tra i sistemi applicativi di fatturazione e contabilità ed i cui controlli causano talvolta ritardi nei processi operativi influenzando le tempistiche di chiusura annuale ed infrannuali,
- difficoltà di riorganizzazione della struttura degli uffici e tecnica attualmente inadeguata e/o sotto dimensionata,
- trasformazione del prestito ponte in mutuo chirografario e difficoltà di avvio delle procedure di incorporazione di GTM in Asm.

Prima di entrare nel merito della relazione ed avendo la gestione societaria del 2014 coinvolto più soggetti ritengo doveroso informare, della composizione degli organi societari del 2014.

### ORGANI IN CARICA DURANTE LA GESTIONE del 2014

- Organo di gestione ( Art. 18 Statuto):

> Dall'01/01/2014 al 31/12/2014 : Amministratore Unico Sig. Gianni Carlo Beghetto

- Organo di controllo ( Art. 23 Statuto):

> Dall'10/04/2014 il Collegio Sindacale è costituito dai Signori:

Dott. Marco Maria Lombardi Presidente, Dott.ssa Patrizia d'Adamo e Dott. Mario Ventura membri effettivi

> Dal 10/04/2014 è stata nominata inoltre la Società incaricata della Revisione Legale e Certificazione Contabile:

RIA Grant Thornton SpA - Milano.

## LA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'-

### Introduzione

La Società, con sede a Garbagnate Milanese, in Piazza Giovanni XXIII° n. 5 (prima in Via Venezia 8) ha per oggetto sociale, a norma dell'art. 3 dello Statuto, le attività che seguono, sulle quali ci si soffermerà dettagliatamente nel prosieguo della presente relazione.

**A ) FARMACIE:** vendita al pubblico di farmaci e prodotti affini attraverso la gestione di n. 3 Farmacie.

**B ) GAS:** vendita di gas metano al dettaglio a n. 10.390 utenze "punti di riconsegna" (PdR) di Garbagnate Milanese (erano 11.357 nel 2013 fonte dati Den. UTF dei due esercizi). La quasi totalità di questi, ovvero circa 9.610 utenti (92,49%), appartengono ad utenze con consumi inferiori a 1560 Mc annui ed i restanti 780 (7,51%) a quelle con consumi maggiori. Sono state altresì asservite quelle poche utenze medie fuori dall'area territoriale di Garbagnate Milanese appartenenti al mercato libero su Milano e Varese le cui condizioni economiche sono state oggetto di revisione contrattuale con un'ulteriore anno di contratto (2015);

**C ) SETTORE ATTIVITA' MULTISERVIZI (CALORE):** Il servizio si è concluso per Asm al 31.12.2013. Successivamente dal 1.1.2014 è stato affidato dal Comune di Garbagnate Milanese - previo avviso bando di gara - ad un nuovo gestore



NuovEnergie Distribuzione Srl al quale Asm ha retrocesso le proprie attività ed i beni patrimoniali in precedenza utilizzati per la conduzione dello stesso dismettendo quindi il proprio magazzino merci ed i beni stessi.

Unitamente al servizio anche le due risorse umane impegnate sul servizio sono state trasferite al gestore.

**D) DISTRIBUTORE GAS METANO PER AUTOTRAZIONE:** l'impianto di distribuzione e vendita di elettricità, gas metano e gpl per autotrazione, di cui Asm è stata promotrice dal 2010 in quanto proprietaria del terreno ove è sorto l'impianto, finalmente è stato realizzato a novembre 2014 ed inaugurato a dicembre, mese in cui è iniziata l'attività di erogazione del gas metano fornito da Asm e del quale si dirà ulteriormente in seguito ed in nota integrativa.

#### Risanamento Posizione Prestito Ponte

*Con delibera di Consiglio Comunale n.67 del 05/12/2014 il Comune di Garbagnate Milanese, Socio Unico di Asm, ha rilasciato alla Banca Popolare di Milano la fidejussione per l'importo massimo di €. 2.640.000= a garanzia del mutuo chirografario ventennale, sottoscritto il 19/12 da Asm, che di fatto ha permesso di convertire il prestito ponte di €.3.500.000= acceso da quest'ultima nel 2011, in mutuo chirografario ventennale dal 1.1.2015 al 31.12.2034. Va detto che, antecedentemente, la Banca Popolare di Milano a seguito di perizia operata dai propri tecnici nel mese di aprile e maggio 2014 sull'immobile di Via Zenale 90 (ex sede di Gtm) ha ridotto in data 30/06/2014 l'esposizione di Asm sul prestito riducendone l'ammontare di 500.000 e portando la somma finanziata ad €. 3.000.000 che risulta essere il valore peritale attribuito all'immobile da parte della Banca; pertanto l'entità del mutuo sottoscritto è di Euro 3 milioni. La fidejussione, di €. 2.640.000, rilasciata dal Comune di Garbagnate Milanese è inferiore a quanto pagato all'inizio con il prestito ponte da Asm all'Ente Comunale. Si tratterà in seguito ed in nota integrativa della vicenda.*

#### **La gestione del servizio farmacie**

L'affidamento del servizio Farmacie dal Comune di Garbagnate Milanese alla Sua partecipata unica ASM S.p.A. giunse a scadenza il 31/12/2010. Vi furono poi diverse concessioni temporanee e proroghe concluse positivamente con la Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30/09/2013 che ha previsto l'affidamento della gestione del servizio farmacie comunale ad Asm per il quinquennio 2013-2017. La delibera, contenente diversi orientamenti ed indirizzi per migliorare il servizio, pone a carico di Asm l'onere di versare un corrispettivo di gestione molto contenuto, ovvero € 8.197 annui Iva esclusa all'anno, di molto inferiore rispetto a €. 165.285 annui Iva esclusa richiesti invece dalla precedente amministrazione comunale nel triennio 2010-2012.

La scelta di riduzione del canone ha permesso di intraprendere, finalmente, la ristrutturazione, nel 2015, di due delle tre farmacie (ora in fase di realizzazione).

I danni subiti dalle vessazioni alle tre farmacie, a causa delle scelte del Socio Unico, nei periodi ante 2013, sono in fase di recupero ma ciò nonostante per contrastare altresì il periodo di crisi economica che ha colpito anche il comparto delle farmacie, pubbliche e private, riducendo i fatturati dal 2008 del 30% su scala territoriale (milanese) sarà necessario accelerare entro il 2015 al programma di dislocazione delle sedi, riorganizzazione e revisione delle stesse per renderle più competitive e pronte al rilancio con l'obiettivo di adeguare i servizi forniti al cittadino, rendendo le farmacie economicamente funzionali e vantaggiose, ponendo anche particolare attenzione alla gamma dei servizi proposti in competizione con i privati. Nel primo semestre del 2015 è prevista la migrazione della farmacia comunale 2 del quartiere quadrifoglio da via Milano 146 a via Milano 144, ove sorgerà in un luogo più ampio anche un centro prenotazioni mediche dell'Asl. Lo spostamento della farmacia comunale 3 di S.Maria Rossa è invece previsto entro la fine del 2° semestre nell'area dell'Esselunga / BRICO di Santa Maria Rossa.

Segnaliamo che nel Bilancio 2014 l'attività delle tre farmacie è parte integrante ed importante del fatturato complessivo coprendone circa il 29% del suo ammontare rispetto al 20% del 2013, ciò a causa anche della netta

flessione delle vendite nel comparto gas.

## **La partecipazione societaria in GTM S.p.A.: l'immobile di via Zenale ed il prestito ponte**

Asm possiede l'intero capitale di **GTM - Groane Trasporti e Mobilità- S.p.A.**, (non più operativa da febbraio 2010) che è proprietaria dell'area e dell'immobile sito in via Zenale 90, utilizzato dal Comune di Garbagnate Milanese nel periodo dal 1° luglio 2011 al 20 settembre 2012 con contratto di locazione valido sino al 30/06/2017, disdettato dal Comm. Prefettizio nel marzo 2012 e che ciò nonostante ha continuato ad essere utilizzato gratuitamente anche in epoca successiva per tutto il 2013 e 2014, sino ad inizio 2015.

Nel 2014 Asm ha continuato a sostenere gli oneri del prestito ponte che è stato convertito in mutuo chirografario ventennale nel dicembre 2014 e, premesso che la valutazione della partecipazione di Gtm iscritta a bilancio Asm tra le immobilizzazioni finanziarie nel corso degli anni si è ridotta ad €. 2.825.063 (valore già adeguato alla perdita di Gtm 2014) rispetto agli iniziali 3.500.112, lo scopo attuale è quello di costruire un percorso di utilizzo fruttuoso della struttura in sintonia con il Comune di Garbagnate Milanese il quale, con atto di indirizzo della giunta comunale n. 97/2014 del 22/07/2014, ha previsto uno stanziamento di un canone di locazione per l'utilizzo di una parte della stessa. Tale canone sarà adeguato alle esigenze di utilizzo dell'immobile da parte dell'Ente Locale, con i mq. rapportati a quanto prevede la normativa delle locazioni per gli Enti Pubblici. Si può in parte prevedere un incremento di 30 / 35 mila Euro rispetto a quanto previsto dall'Ente Locale a dicembre 2014, allorquando furono stanziati €. 110 mila annui per il suo utilizzo a decorrere dall'esercizio 2015. Asm sta analizzando, ai fini della sostenibilità economica e finanziaria, ulteriori possibilità di messa a reddito dello stabile che costituisce la partecipazione societaria che di per sé, oltre ai costi finanziari del mutuo sottoscritto, genera anche altri costi di manutenzione e gestione fissi amministrativi (RCT Stabile) e di fiscalità locale (IMU e TASI) i quali per essere assorbiti necessitano di porzioni di ricavo a sostegno per un totale di circa 250/280 mila Euro.

Si evidenzia che nei primi mesi del 2015 gran parte dello stabile occupato "a zero entrate per Gtm" dai volontari della SEO è stato lasciato libero; pertanto ora l'immobile è pienamente fruibile.

Infine in questi primi mesi del 2015 è stato nominato ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c. il perito del Tribunale ai fini del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis che interesserà Asm e Gtm per far rientrare il patrimonio e gli asset di quest'ultima all'interno di Asm incorporante.

La gestione finanziaria ed in particolare gli interessi passivi e le spese accessorie sostenute per il prestito ponte (€.184.459), seppur in misura inferiore rispetto al 2013 (€. 192.500) hanno comunque gravato pesantemente sul risultato dell'esercizio 2014.

## **L'organizzazione Aziendale: le risorse umane**

L' Azienda è stata organizzata sino al 31-12-2013 in tre aree: **Farmaceutica, Gas-Calore e Amministrativa.**

L'area gestione calore, il cui obiettivo era quello di gestire il servizio calore e manutenzione degli impianti termici comunali, non è più presente dal 01/01/2014; ciò a seguito della retrocessione del servizio e del ramo d'attività al Comune di Garbagnate Milanese il quale, previo bando di gara, lo ha poi affidato a gestore terzo (NuovEnergie Distribuzione Srl) che di fatto ha poi assorbito le due risorse in precedenza impiegate in Asm oltre a buona parte dei materiali e delle attrezzature di magazzino e area tecnica

Da tempo l'organizzazione aziendale è stata in parte ferma, legata ad un modello storico dell'azienda che oltretutto ha nel tempo ridotto i propri servizi da "Multiservice" agli attuali due settori composti da gas e farmacie.

Il comparto farmaceutico (le tre farmacie) sta ancora cercando di recuperare i gravi danni subiti a causa delle chiusure per un mese intero nel gennaio 2012 con le conseguenti tensioni sul fronte del personale. Da quel periodo

non si sono recuperati né i fatturati perduti, né si sono sistemate le situazioni sul fronte del personale in parte invecchiato ed in parte non stabilizzato e qualificato. Necessita un salto di qualità nell'imminente, nella struttura ma anche nelle idee; una capacità d'approccio e di risposta e iniziativa sul cliente, una disponibilità nel servizio più alta. Lo stereotipo della vecchia farmacia non è più funzionale con i nuovi modelli di servizio e la concorrenza, con il fatto poi che il farmaco con ricetta del servizio pubblico Asl, a causa dei tagli subiti, rende sempre meno. Il progetto di costruire la farmacia "dei servizi" richiede anche personale addestrato e formato a questo servizio, che abbia delle predisposizioni personali nuove, orari di apertura più ampi, luoghi di vendita adeguati, servizio all'utenza stimolante, ovvero, in estrema sintesi, occorre inserire "figure attive".

Se nell'ambito aziendale il comparto sopra definito è più semplice da affrontare, per il rimanente dell'azienda è più complicato poiché il settore gas e la gestione aziendale di entrambe le attività primarie è un "Unicum".

Oggettivamente nel passato il gas e la gestione calore, anche in termini di volumi di fatturato, erano preponderanti e quindi sia la struttura che le risorse umane sono state costituite ed organizzate sulla base di questo presupposto. Inoltre si sono aggiunte le attività residue di Gtm S.p.A. dopo l'acquisizione societaria di quest'ultima da parte di Asm. Tali risorse sono state degli aggregati di persone, mezzi ed attrezzature a cui sono stati affidati servizi vari e diversi.

Si tratterà nei prossimi mesi, per poter valutare le esigenze di riorganizzazione del personale attuale, di definire bene costi e ricavi delle due attività con un distinguo molto preciso ed in modo che non ci siano ricarichi su una o sull'altra parte. Per GTM l'impegno sarà delimitato alla mera gestione della locazione dello stabile, o in prospettiva si potranno presentare problemi per le attività di ristrutturazione e gestione dell'immobile.

Ci saranno da gestire iniziative con personale interno o esterno a seconda del piano industriale, delle esigenze, di un percorso di contenimento di spesa sulle risorse umane e, nel contempo, l'attività aziendale attuale che non può interrompersi.

Il 2014 è quindi uno spartiacque per il 2015, nel senso che iniziative e risorse umane devono essere in simbiosi con il futuro dell'azienda. Sul progetto pesano anche scelte tecnologiche (il cambio degli applicativi software – gestionali attuali inadeguati). Vi sono inoltre problemi alle attività del personale in parte causati anche dalle riduzioni verificatesi sul numero delle persone occupate nei servizi precedenti.

Di certo la nostra struttura operativa, riferendomi alla sede, dovrà fare i conti nel 2015, dato che il 2014 è concluso, sull'utilizzo al meglio delle risorse, sulla distribuzione di incarichi e compiti ad personam; se sarà necessario su rafforzamenti limitati, al di là dei vincoli imposti dalla proprietà che non può non considerare le riduzioni di costi effettuati dal 2008 sino ad oggi a causa del contenimento del personale ridottosi numericamente nel tempo.

I costi aziendali delle singole risorse richiedono un utilizzo massimo in efficienza ed efficacia in modo che la responsabilità sia diffusa e meno accentrata nelle scelte e nelle decisioni onde evitare ritardi che si ripercuotono poi in modo generale sulla macchina operativa.

Basta considerare che abbiamo difficoltà a programmare il piano annuale d'emissione delle bollette, mantenendone poi la precisa emissione nei tempi previsti dal programma che servirebbero per gestire anche la leva finanziaria. Inoltre l'uscita del personale commerciale non programmata nel 2013 ci ha indeboliti nella ricerca di clienti e quindi, in ritardo abbiamo dovuto ricorrere a supporti esterni (vedi il numero verde) per la ricerca e captazione degli ex clienti dal 2009 al 2014 al fine di proporre eventuali offerte di rientro in Asm come utenti.

Grave è comunque il fatto che vi siano difficoltà nel porre in essere costanti e metodiche azioni di monitoraggio e controllo dell'azienda ed il 2014, anche se è stato un anno particolare, ne è stato un esempio.

Alle analisi trimestrali, semestrali o annuali arriviamo spesso tardi e non organizzati, anche a questo bilancio di chiusura del 2014, con alle spalle il continuo differimento per non essere stati pronti con i dati utili al processo di incorporazione di Gtm in Asm; procedura che richiedeva il bilancio infrannuale, scadenza non mantenuta ad ottobre 2014, posticipata a novembre 2014 ed ora rinviata dopo questo bilancio al 31.12.2014.



Per il personale la prima operazione da farsi è responsabilizzare, redistribuendo i compiti a partire dalle cose minori: esempio la segreteria, il protocollo, lo sportello, l'accoglienza dei clienti / utenti, la loro ricerca per l'acquisizione di nuovi, i compiti di quelli che seguiranno l'intero processo della vendita gas, le attività da attuare per prime e quelle secondarie con una scala di priorità, tra cui la prima è la gestione amministrativa finanziaria.

Nella contabilità e nell'emissione del ciclo attivo di bollettazione, decidere se siamo in grado di avere sotto controllo giornaliero i dati, programmi adeguati o se dobbiamo scegliere altri percorsi. Il processo produttivo può essere in larga parte decentrato chiedendo riscontri più spesso e controllando ciò che ci ritorna.

La parte burocratica, dovuta anche all'introduzione di nuove normative ed adempimenti, in una struttura sempre più ridotta, ci sta sommergendo a discapito della parte produttiva, dei controlli e della vendita del gas sulla quale siamo inadeguati perchè sempre meno rispondenti a nuovi servizi competitivi.

**Al 31-12-2014 i dipendenti attivi erano 16 inclusa una Dirigente nel settore farmacie, numericamente inferiori di 3 unità rispetto al 31-12-'13, come da composizione e inquadramento in tabella qui sotto, mentre ad aprile 2015 sono 15 unità.**

## PERSONALE

Il Costo Annuo della Struttura Aziendale (Gas e Farmacie) nel quadriennio 2011 – 2014, aggiungendo anche quanto sostenuto per il lavoro interinale si è decrementato come emerge dalla tabella:

SPESA DI PERSONALE	Interinale/Farmacisti a fattura	Totale
Anno 2011-----€. 961.095	189.524	<u>1.150.619</u>
Anno 2012-----€. 932.609	173.908	<u>1.106.517</u>
Anno 2013-----€. 1.037.862	26.760	<u>1.064.622</u>
Anno 2014-----€. 883.018	26.872	<u>909.890</u>

Il decremento (€ 155 mila) della spesa di personale nel 2014 rispetto al 2013 è riferibile in particolare all'assenza dei costi retributivi del personale operante nell'area tecnica (n.3 risorse) cessate n. 1 nell'ultimo trim. 2013 e n. 2 dal 1.1.2014 in parte compensato dal rinnovo a tempo determinato di due farmaciste apprendiste.

Emerge che, nel complesso, il costo del lavoro, comprendendo anche quello dei farmacisti professionisti a fattura, che nel bilancio è classificato nei costi per servizi, è diminuito nel corso dei quattro anni come da tabella sopra.

### ORGANICO PER QUALIFICHE al 31-12-2014

Qualifica	Num.°	% su Totale
Dirigente – Farmacista	1	6,25
Quadro - Settore Gas	1	6,25
Farmacisti/e di cui 1 Quadro	4	25,00
Impiegati settore Gas	6	37,50
Commessi Farmacie	3	18,75
Op.Comm.Add.Spec.Gas	1	6,25
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>100,0</b>

NB. : il prospetto, riferito al 31/12/2014 include i rapporti a tempo determinato per mesi 12 relativi alle due farmaciste rinnovate a T.D. per ulteriori 12 mesi sino al marzo 2015

**L' Area Farmacie** è coordinata da un Dirigente Direttore che è inoltre responsabile di una delle tre farmacie.



Essa è costituita da tre punti di vendita – Farmacie - alle quali sono stati addetti altri due Farmacisti / Direttori, tre Commessi e due Farmacisti a Tempo Determinato (T.D.), utilizzati prevalentemente nelle Farmacie 1 e 2 e, all'occorrenza, anche presso la Farmacia 3.

I due rapporti di lavoro a tempo determinato formalizzati nel marzo 2013 per fronteggiare le carenze di organico sono stati prorogati sino a febbraio 2015. Alla loro scadenza, nel mese di marzo 2015 sono stati commutati a tempo indeterminato fruendo così delle agevolazioni ed incentivi fiscali concessi pari a circa €. 8 mila cad. per tre anni.

Nei prossimi mesi sarà sostituita in organico la direttrice responsabile della farmacia comunale tre di Santa Maria Rossa andata in pensione a fine gennaio 2015.

Con effetto e decorrenza dal 2014 è stata avviata anche in Asm un contenimento sui costi di personale facilitato dal contratto collettivo nazionale di lavoro delle Farmacie Pubbliche conclusosi nel 2013 che ha armonizzato in parte il settore pubblico delle farmacie a quello delle private. Il prossimo passaggio da compiere nel 2015 sarà quello della revisione e riorganizzazione degli orari di lavoro per renderli più aderenti alle esigenze di natura commerciale e di marketing delle farmacie in previsione dell'apertura dei due nuovi presidi, nonché per fornire alla cittadinanza una più ampia fascia oraria di accessibilità al servizio.

#### **Le immobilizzazioni materiali: le sedi centrale e operative - <**

L'Azienda non possiede un patrimonio immobiliare proprio, salvo un modesto appezzamento di terreno conferito dal Comune di Garbagnate nel novembre 2010 per la realizzazione dell'impianto di metano per autotrazione e servizi affini.

I fabbricati strumentali utilizzati per la sua attività sono, per la maggior parte, di proprietà del Socio Unico ad esclusione della sede della farmacia comunale 3 di S. Maria Rossa che appartiene ad un privato.

Al termine del 2014 si sono conclusi i lavori della nuova sede di Piazza Giovanni XXIII° iniziati a Novembre 2014. Grazie a questo trasferimento si realizzeranno obiettivi di risparmio sulle spese generali di locazione rispetto al precedente anno oltre ad aver ottenuto una nuova immagine più razionale e moderna.

Con il 2015 sarà portata a compimento la fusione per incorporazione di GTM in Asm, la quale, allo stato attuale, risulta proprietaria delle azioni.

#### **L' ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2014**

L'andamento della gestione 2014 nel suo complesso è stata influenzata;

1. per il gas metano da climi miti che ne hanno sfavorito la vendita, dal contenimento dei consumi famigliari, da alternative diverse di consumo ad esempio i pannelli solari ed i pellets, dalla concorrenza di altri venditori sul territorio (call-center, porta e porta e altre azioni talvolta illecite) hanno eroso un cospicuo numero di utenze ad Asm, infine dalla diminuzione dei grandi volumi alle utenze ospedaliere e private del mercato libero dove non è stata e non è abbastanza forte la nostra capacità di competere sui prezzi;
2. per le farmacie dalla crisi economica generalizzata, che ha visto ridursi significativamente i margini sulle ricette, dai tagli pubblici sulla sanità, dal minore consumo di farmaci e dalla concorrenza specializzata sul parafarmaco.

Oltre alle problematiche singole accusate dai settori, la situazione macro economica ha avuto conseguenze sia sulla contrazione dei consumi in termini di fatturato della nostra Azienda sia sugli incassi.

**Il conto economico 2014** chiude con un **fatturato complessivo di € 9.758.930,** a fronte di € 14.530.739 nell'esercizio 2013 ed € 14.771.840 nell'esercizio 2012.

Nel **2014** il costo totale per **l'acquisto di materie prime è stato di € 6.194.327,** a fronte di € 8.955.050 nel 2013 ed € 10.195.699 nel 2012.





Il risultato della gestione 2014 si è attestato su un disavanzo ante imposte di € 53.181 ( contro un avanzo di €. 1.321.196 nel 2013 ed un avanzo di €. 206.575 nel 2012) ed un disavanzo dopo le imposte di €. - 95.327 (contro un avanzo €. 833.401 nel 2013 ed un avanzo di €. 14.818 nel 2012). Vengono quindi nella gestione 2014 assorbite imposte per €. 42.146 di cui €. 11.035 Ires ed €. 31.110 di Irap

I costi della gestione caratteristica per l'acquisto di gas si sono ridotti significativamente rispetto al 2013 a causa dei consumi che si sono decrementati sul RE.MI di Garbagnate di circa a 3,48 milioni di Mc., a fronte di gas metano vettoriato dal distributore sulla cabina Re.Mi. di Garbagnate M.se per Mc. 17.094.017.

Per una migliore rappresentazione del Valore della Produzione globale e della sua composizione per tipologia di servizi si dà evidenza nella sintesi qui sotto:

	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
1. Vendita Gas **	6.832.466 (70,02%)	11.374.668 (78,28%)	12.066.814 (81,69%)
2. Corrispettivi Farmacie	2.894.486 (29,66%)	2.884.298 (19,85%)	2.516.371 (17,03%)
3. Gestione calore/P.Solari	12.481 ( 0,12%)	191.621 ( 1,32%)	188.475 ( 1,27%)
4. altri proventi diversi	19.497 ( 0,20%)	80.152 ( 0,55%)	180 ( 0,01%)
<b>Totale</b>	<b>9.758.930 (100%)</b>	<b>14.530.739 (100,00%)</b>	<b>14.771.840 (100,00%)</b>

Per approfondire le problematiche che hanno concorso a generare questo risultato, si riportano i principali dati di fatturato suddivisi per attività , registrati dal 2009 al 2014. \*\* I ricavi relativi alla vendita gas (€6.832.466) ricomprendono la mera gestione di vendita per €. 6.749.480 oltre a ricavi accessori di filiera gas per €. 82.987 riconducibili a rimborsi d'oneri e bolli sui contratti, addebiti di costi al distributore locale gestore della rete gas, accertamenti sicurezza, oltre a penalità ed interessi passivi addebitati all'utenza su tardivi pagamenti delle bollette.

## SETTORE FARMACIE

### SINTESI ECONOMICA FATTURATO FARMACIE 2011 – 2014

Descrizione	2011	2012	2013	2014
Valore della produzione	3.257.975	2.516.371	2.884.298	2.894.486
(Fatturato/Corrispettivi della vendita merci)				
Variaz. Fatturato su base An/Precedente	-----	-741.604	+367.927	+10.188
Indice % di variazione rispetto An./Precedente	-----	-22,77%	+14,62%	+0,35%
Variazione Fatturato su base 2011	-----	-741.604	-373.677	-363.489
Indice % variazione globale su base 2009	-----	-22,77%	-11,47%	-11,16%

Come può notarsi, il Settore Farmacie si è attestato, nel periodo 2011 / 2014, su un fatturato in flessione. La flessione è stata molto forte nel 2012 (val la pena ricordare la chiusura delle tre farmacie per un intero mese). Già dal 2013 c'è stata una lieve ripresa e ciò è in linea con il recupero della perdita di fatturato accusata nel 2012 (-23% rispetto al 2011) protrattasi, anche se dimezzata percentualmente, nel 2013, poiché l'abituale clientela delle farmacie pubbliche nel frattempo aveva trovato altri luoghi di approvvigionamento, inoltre rispecchia le variazioni negative dei prezzi al consumo registrate nei periodi di competenza con i periodi di flessione dei consumi delle famiglie dovuti alla crisi economica ed alla crisi del comparto farmaceutico.

Nell'area milanese la spesa sul farmaco dal 2008 al 2013 è crollata del 32% (Fonte dati Istat)

Nel 2014 grazie al clima di rinnovata e ritrovata fiducia sul mantenimento delle farmacie, per ora sino al 2017, ed

un riequilibrio nella gestione del personale di farmacia e ausiliario operante all'interno del comparto è stato possibile recuperare più del 15% di fatturato rispetto al 2012 ed il 0,35% rispetto al 2013.

I dati nel loro complesso mostrano comunque che il Settore necessita, come già in precedenza segnalato, delle ricollocazioni immediate della farmacia comunale di via Milano 146 e poi, entro fine anno 2015, del trasferimento anche di quella di via Garibaldi 88/b. Oltre a ciò è necessario attuare una riorganizzazione che tenga conto di spazi più ampi, attrezzature, servizi aggiuntivi socio sanitari, strategie di marketing e formazione del personale per ottenere incrementi di fatturati tali da consentire un migliore equilibrio di gestione ed un maggior sviluppo attivando così le farmacie dei servizi. Le operazioni di studio progettuale e di fattibilità delle due farmacie oggetto di trasferimento sono già in corso di approntamento in questa prima parte dell'esercizio 2015 soprattutto per la farmacia comunale 2 di via milano 146 il cui insediamento è previsto per fine giugno – luglio. Si è provveduto inoltre a stabilizzare in maniera definitiva, soddisfacente ed economicamente vantaggiosa le due risorse farmacisti, assunte in precedenza con contratto a termine, attraverso le norme sul jobs act che consentono interessanti sgravi fiscali per l'azienda e tutele concrete per il lavoratore.

Corre qui il dovere di rammentare che dal 2013 a seguito della Del.di Cons. Comunale n. 43 del 30 settembre 2013 di affidamento del servizio farmacie per il quinquennio 2013-2017, il corrispettivo di gestione dovuto al Comune di Garbagnate Milanese è stato notevolmente ridotto ad €. 8.197 annui oltre Iva, rispetto al precedente canone di €. 165.289 oltre Iva, applicato nel 2011 che aveva aumentato in particolare le perdite del 2011 – 2012 di Asm.

Il rilancio delle attività, che pure risentono della difficile situazione economica in corso, può costituire l'unica soluzione per la salvaguardia del patrimonio storico, economico e industriale che rappresenta questa società.

#### FATTURATO - RICETTE E SCONTRINI DELLE TRE FARMACIE

(\*\* nel prospetto i valori economici di fatturato sono esposti già al netto delle trattenute di Legge sulle ricette)

##### ANNO 2013

Farmacia	Fatturato	%	N. ricette	%	N. scontrini	%
F1	1.226.333	44,72	43.244	47,83	43.009	41,14
F2	870.584	31,75	27.509	30,43	34.596	33,09
F3	645.154	23,53	19.656	21,74	26.948	25,77
<b>Totale</b>	<b>**2.742.071</b>	<b>100</b>	<b>90.409</b>	<b>100</b>	<b>104.553</b>	<b>100</b>

##### ANNO 2014

Farmacia	Fatturato	%	N. ricette	%	N. scontrini	%
F1	1.233.745	44,87	41.240	46,72	40.853	40,58
F2	870.783	31,67	27.392	31,03	33.573	33,35
F3	645.284	23,46	19.637	22,25	26.247	26,07
<b>Totale</b>	<b>**2.749.812</b>	<b>100</b>	<b>88.269</b>	<b>100</b>	<b>100.673</b>	<b>100</b>

La differenza di fatturato tra 2013 e 2014 è di €. + 7.741. I grafici sopra, ed in particolare il confronto dei dati di fatturato 2013 -2014, confermano in modo incontrovertibile il limite di fatturato delle due farmacie ubicate in Via Milano e Via Garibaldi. \*\* Il fatturato della singola farmacia e totale delle tre è esposto al netto delle trattenute di legge sulle ricette

#### SETTORE GAS

### SINTESI ECONOMICA FATTURATO 2010 - 2014 Area GAS

Descrizione	GAS 2010	GAS 2011	GAS 2012	GAS 2013	GAS 2014
Valore della produzione (Ricavi Vend.Gas e Distribuz.Utenza Tutela/Merc.Libero)	10.844.494	11.102.498	12.066.814	11.500.104	6.749.480
Variazione rispetto all'Anno Preced.	-----	+ 258.004	+ 964.316	-566.710	-4.750.624
% di variazione	-----	+ 2,38%	+ 8,68%	-4,69%	-41,31%

Il decremento del 41% di fatturato e quindi di volumi, rispetto al 2013, è da attribuire principalmente alla mancata rinegoziazione nel 2014 dei contratti gas per l'approvvigionamento delle utenze ospedaliere, scadute al 01.10.2013, oltre ad altre utenze di rilievo sia del mercato libero sia del mercato tutelato dovuto alla concorrenza percepita sulle utenze domestiche ed ad usi civili le quali hanno subito una significativa contrazione.

Per avere un'idea più precisa della performance commerciale, viene dato conto nel prospetto che segue del gas venduto a Garbagnate da ASM S.p.A nell'ultimo decennio.

**Dati quantitativi, in volumi di vendita dal 2004 al 2014.**

#### Trend di fatturato vendita gas espresso in Mc

	<u>Gas venduto da Asm</u>										
	<u>2004</u>	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
	<u>20.674.479</u>	<u>21.544.858</u>	<u>19.832.438</u>	<u>17.963.847</u>	<u>18.804.946</u>	<u>18.870.967</u>	<u>19.311.399</u>	<u>17.237.000</u>	<u>16.127.476</u>	<u>16.179.465</u>	<u>12.691.015</u>
Decremento rispetto A.P.	+870.379	- 1.712.420	-1.868.591	+841.099	+66.021	+440.432	-2.074.399	-1.109.524	+51.989	-3.488.450	
%	+4,21%	-7,95%	-9,42%	+4,68%	+0,35%	+2,34%	-10,74%	-6,44%	+0,32%	-21,56%	
Decremento rispetto al 2004	+870.379	-842.041	-2.710.632	-1.869.533	-1.803.512	-1.363.080	-3.437.479	-4.547.003	-4.495.014	-7.983.464	
%	+4,21%	-4,07%	-13,11%	-9,04%	-8,72%	-6,59%	-16,63%	-21,99%	-21,74%	-38,62%	

La Tabella mostra che, dal 2004 al 2014 il gas venduto da ASM S.p.A. sul territorio locale (Re.Mi di G.M.) ha subito una contrazione di circa 8 milioni di mc. corrispondente ad una perdita stimata del 38% raffrontato sui dieci anni, ma come emerge dal prospetto, il decremento più significativo si è avuto nel corso del 2014 con - 3.488.450 Mc. pari al 21% rispetto al 2013.

Ciò è causato indubbiamente sia da condizioni climatiche più miti, a costumi più responsabili dell'utente, al regime di liberalizzazione del mercato del gas che con offerte allettanti e di immagine attirano le utenze cittadine. Un tempo attiravano quelle di tipologia industriale con maggiori consumi, poi le utenze con consumi superiori ai 50.000 Mc annui, in particolare gli amministratori di condominio e in quest'ultimi periodi anche quelle di natura civile e domestica. Dai numeri emerge quindi che la politica commerciale aggressiva degli altri concorrenti sta ormai erodendo le quote di mercato ad ASM S.p.A., che è un'azienda locale, la quale sebbene costituisca ancora oggi il fornitore di riferimento della Collettività di Garbagnate non è più sufficiente; ed è necessario che si avviino delle politiche commerciali di contrasto, di customer satisfaction e miglorie anche procedurali, fatturazioni innovative risorse informatiche, partners industriali e formazione delle risorse umane.

Si osserva per l'esercizio corrente 2014 che a fronte di gas metano passato in cabina RE.MI per Mc. 17.094.017 (fonte dati tecnici del distributore NuovEnergie Distribuzione Srl) Asm ha venduto gas metano per Mc 12.691.015



coprendo circa il 75% del gas metano venduto su Garbagnate Milanese, confermando che Asm ha ancora un ruolo ma a tempo determinato.

I dati di perdita dell'utenza sono confermati anche dal numero di clienti migrati verso altri fornitori e dal numero di clienti conquistati e/o ritornati in ASM S.p.A.

Nel corso del 2014 il differenziale tra le due variabili predette è negativo di n. 418 utenti persi per presumibile volume stimato di circa 500 mila Mc. Si da evidenza del fenomeno dal 2010 al 31.12.2014

Tabella Utenze Entrate / Uscite su REMI Garbagnate Mil.se (2010 – 2014)						
Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Tot Periodo Esaminato
Switch-in Attivi	136	69	48	93	48	394
Switch-out Passivi	-298	-309	-287	-385	-466	-1745
<b>Delta +/-</b>	<b>- 162</b>	<b>- 240</b>	<b>- 239</b>	<b>- 292</b>	<b>- 418</b>	<b>-1.351</b>

Dal 2014 l'Azienda non ha più esercitato la vendita ai grossi utenti, come ad esempio le Aziende Ospedaliere della zona (stagione termica terminata al 30/09/2013) per cessazione sopravvenuta del contratto e stante la natura pressochè pubblica degli utenti serviti non v'è stata la possibilità di rinegoziare il contratto successivo, poiché le strutture interessate hanno acquistato attraverso Consip o i consorzi di acquisto.

E' quindi improcrastinabile ricercare alleanze e partner forti nel mercato in grado di partecipare con gare di livello finanziariamente idonee, adatte alle nostre peculiarità, alle esigenze di crescita, di competitività e professionalità pur mantenendo nel percorso di sviluppo, qui delineato, l'identità e la matrice tipica dell'Asm radicata sul territorio di Garbagnate Milanese. Non è nostra intenzione essere assorbiti con quote di maggioranza da grandi imprese (tanto vale vendere tutto subito) né far parte di realtà e/o raggruppamenti consimili a noi ma pur sempre di modesta dimensione. Serve un partner importante, con quota di minoranza, che ci aiuti sul piano industriale e organizzativo che comunque rispetti la nostra identità e presenza territoriale.

#### Cessazioni utenze ed insoluti. L' Ufficio Recupero crediti.

La perdita di clienti è, in alcuni casi, dovuta alle morosità accumulate dall'utente che, anziché pagare, non avendo in molti casi la possibilità di farlo, ritiene più conveniente cambiare fornitore, consentito dalle norme, senza che Asm sappia nulla sino all'arrivo della disdetta da parte del fornitore nuovo. In effetti succede che il cliente moroso non attende nemmeno l'ordine di sospensione o interruzione della fornitura ma cambia semplicemente operatore e, probabilmente, acquista l'abitudine con questa operazione di "switch" (cambio) per trovare altri fornitori disponibili a fargli credito. I ritardi negli incassi, in questo periodo di crisi economica e sofferenza per le famiglie, si sono mantenuti alti sui livelli del 2012 e 2013.

Dal 2013 l'Azienda si è dotata di uno studio legale (Studio Avv. Milani) per la gestione del fenomeno degli insoluti, che negli anni passati era senza dubbio di importanza minore. Nel 2014 sino ad oggi si sta ancora utilizzando lo studio predetto con discreti risultati anche se molto contenuti.

Nel prospetto che segue viene riportato il credito maturato al **31/12/2014**, distinto per la sua anzianità:

#### ANZIANITA' CREDITI DA CONSUMO GAS

Classe Ageing	N. Utenti 2014	Imp. 2014	N. Utenti 2013	Imp.2013	Delta N. Utenti	Delta Imp
2014	9.709	1.999.642				
2013	476	121.138	10.284	2.208.919		

2012	344	78.737	411	98.656	-	67	-	19.918
2011	324	91.160	347	96.749	-	23	-	5.589
2010	265	98.889	279	104.169	-	14	-	5.279
ANTE	1.481	158.099	1.500	160.715	-	19	-	2.616
TOT	12.599	2.547.665	12.821	2.669.207	-	222	-	121.542

fonte dati: gestionale EASY4-FIMM

### Fonti energetiche alternative “ pannelli solari”

L’impianto, realizzato nel 2007 presso il Centro Sportivo Comunale di Via Montenero, ha funzionato a pieno regime anche nel corso del 2014 e non sono stati eseguiti interventi manutentivi e/o di ripristino di funzionalità dell’impianto. L’attività ha generato ricavi per €. 12 migliaia, con costi di ammortamento dell’opera per €. 8,5 migliaia, entrambi pari a quelli registrati nell'esercizio precedente.

### Ex Servizio Gestione T.I.A. ( Tassa Igiene Ambientale ) e Servizio Refezioni e mense Scolastiche

Il servizio TIA è stato retrocesso al Comune di Garbagnate Milanese già dal 01/01/2008.

Nel 2014 sono stati riscossi quali sopravvenienze attive €. 11 mila contro €. 24 mila del 2013 e 23 mila del 2012, sempre attraverso Equitalia.

Il servizio Mense scolastiche e Ristocard è cessato nel 2008 e nel 2014 sono stati incassati, quali sopravvenienze attive €. 791 rispetto a €. 1.421 del 2013 ed €.639 del 2012.

### Ex Servizio Gestione Calore

L’attività di gestione calore e manutenzione - ristrutturazione impianti termici di proprietà degli edifici del Comune di Garbagnate Milanese è stato gestito da noi sino a tutto il 31.12.2013 e di queste attività rimangono da chiudere alcune fatture e pendenze di entità moderata con il Comune.

### Impianto distribuzione gas metano per autotrazione e servizi affini

Dal 2010 per seguire gli indirizzi del Socio Unico si è lavorato per la costruzione, in concessione di costruzione e gestione, di un impianto per la vendita di metano per autotrazione, energia elettrica e servizi affini (autolavaggio) sul terreno sito in Garbagnate Milanese Via Trattati di Roma snc - Strada per Lainate - conferito dal Comune di Garbagnate Milanese all'Azienda attraverso aumento di capitale sociale

La SNAM – rete gas - ha posato il punto di prelievo del gas e la cabina di presa è stata ultimata il 5/12/2013.

Nel maggio 2013 a seguito di terza pubblicazione del bando pubblico si è proceduto ad aggiudicare l’esecuzione delle opere alla costituenda Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.) tra la Ditta “C. PETROL” Fratelli Cantarelli S.r.l. di Bergamo (Capogruppo) e la Ditta “ CEDAM S.c.r.l.” di Modena.

L’opera è stata ultimata a fine novembre 2014 inaugurata ai primi di dicembre ed entrata subito in esercizio con l'erogazione dei carburanti ecologici, compreso il gas metano fornito da Asm. C. Petrol, società gestore, avrà la conduzione dell’impianto per tutta la durata della convenzione che è stata sottoscritta nel dicembre 2013.

In base alle condizioni di contratto convenzione sottoscritta C.Petrol sarà tenuta al pagamento del canone di concessione di €. 20.200 oltre Iva di legge su base annua, al rimborso degli oneri di progettazione sostenuti pari ad €. 64.742 a quote costanti annuali ripartite di €. 4.316 cad. in 15 annualità dal 2014 e sino al 2028, nonché delle

forniture di gas metano approvvigionato da Asm. In dicembre 2014 i consumi di gas metano per autotrazione sono stati poco più di di 16 mila mc. ma l'impianto, che a regime dovrebbe consumare circa 60.000 Mc mese, già nei primi del 2015, sta operando su una media di 25 - 30 mila Mc mese ed è stato collaudato positivamente a gennaio 2015. Le spese di collaudo sostenute (circa 8 mila €.) saranno assorbite dal fornitore C.Petrol.

L'impianto sta dando risultati in immagine per la tipologia verde dei carburanti, economicamente per l'utenza cittadina perchè applica i prezzi più competitivi della zona nonché per l'importanza che riveste ed andrà ad assumere la strada su cui è ubicato.

## **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO.**

Nel corso dell'esercizio 2014, che ha assistito all'avvicinarsi del Collegio Sindacale decaduto e in prorogatio sino ad aprile 2014, data in cui è stato nominato il nuovo Collegio dei Sindaci oltre che la nuova Società di Revisione Contabile e certificazione legale, Asm è stata impegnata nella soluzione dei problemi ancora aperti, in particolare quello relativo prestito "Ponte", al progetto di fusione per incorporazione di Gtm in Asm e soprattutto da settembre 2014 al trasferimento della Sede di Asm da Via Venezia a Piazza Giovanni XXIII°, poiché atto di indirizzo del Socio Unico, oltre che la preparazione degli atti propedeutici al trasferimento di due delle tre farmacie pertanto si può affermare che è iniziata la fase di riorganizzazione e sviluppo aziendale.

L'obiettivo primario di coloro che hanno lavorato in seno alla Società, nominati quali Organi di Amministrazione e Governo Societario, oltre che del personale interno è stato senza dubbio quello di assicurare il normale processo di conduzione d'impresa con il ripristino delle attività e nell'ottica di migliorare le prospettive di futuro aziendale sebbene siano però state solo approcciate le politiche di natura commerciale e di mantenimento / fidelizzazione dell'utenza gas perduta nel corso del 2014 e dei precedenti esercizi (vedi ad esempio il numero verde per il contatto con i clienti usciti e la quindicinale presenza di Asm sugli organi di informazione locale).

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI.**

ASM S.p.A. controlla integralmente GTM S.p.A., della quale possiede tutte le n. **5280** azioni dal valore nominale di €. 500 cadauna, per un capitale sociale di €. **2.640.000**, sulle quali è stato costituito il 12/04/2011 un pegno a favore della Banca Popolare di Milano.

Il Bilancio 2014 della controllata GTM Groane Trasporti e Mobilità SpA è stato redatto per l'Assemblea Soci di approvazione Bilancio 2014 e presenta un disavanzo di €. 96.215 (nel 2013 vi fu un disavanzo di €.307.947).

GTM non ha altri controlli, né attivi, né passivi e neppure colleganze con altre società.

ASM S.p.A. è controllata dal Socio Unico, Comune di Garbagnate Milanese, il quale detiene l'intero capitale sociale della Società, pari a €.655.800 e costituito da 13.116 azioni dal valore nominale di €. 50.

## **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DI QUELLE POSSEDUTE.**

Al fine di completare le informazioni necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società, si fa presente ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del Codice Civile, che la società non possiede né dispone di azioni o quote proprie o di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e che la società nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato azioni proprie o di società controllanti.



## I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Per ciò che attiene ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda ai paragrafi della presente relazione in cui si è svolta una specifica analisi, suddivisa per ambito, sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2014, sull'andamento della stessa nel corso dei primi mesi del 2015, nonché delle problematiche presenti e delle proposte per la loro risoluzione.

In particolare, si richiamano in questa sede i seguenti eventi:

- superato il "Prestito Ponte" con la sottoscrizione del mutuo a fine esercizio si è innescata la problematica con la B.P.M. in relazione ai tassi applicati al mutuo chirografario reputati dal Socio Unico in eccesso rispetto a quanto previsto dalle norme di riferimento per le Società partecipate e/o a totale controllo dell'Ente Pubblico;
- nomina del perito del tribunale ai fini del progetto di fusione per incorporazione con indebitamento tra Gtm ed Asm,
- dimissioni per pensionamento di una farmacista responsabile della comunale tre di via garibaldi 88/b per la quale è stata già attivata e conclusa la procedura pubblica di selezione e assunzione,
- attivazione delle procedure per iniziare le fasi di progetto per il trasferimento della farmacia comunale due di Via Milano 146, ivi compreso l'acquisto di mobili ed attrezzature per le quali è stato pubblicato un bando di sollecitazione e manifestazione di interesse con relativa poi scelta della società per la fornitura di arredi e mobile oltre della fase progettuale.
- attivazione di un numero verde a disposizione dell'utenza e di politiche commerciali volte alla riacquisizione dell'utenza perduta.

Sulle iniziative svolte, si rinvia a quanto già detto in precedenza.

## L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

La Società, sotto il profilo commerciale, ha bisogno di procedere immediatamente con i problemi su indicati con una diversa strategia industriale da azionare e consolidare, per esempio si cita:

- gestione e rilancio di tutte tre le Farmacie;
- definizione e risoluzione delle problematiche correlate con la proprietà dell'immobile di via Zenale e della sua locazione. La soluzione del problema è in capo "principalmente" al Comune di Garbagnate Milanese, Socio Unico, che deve decidere sulla destinazione d'uso dell'immobile, assumendo l'impegno certo con l'approvazione di questo bilancio sulle possibili modalità di utilizzo e/o acquisto dell'immobile da parte dell'Ente Locale. E' necessario che si proceda con una delibera che determini in favore di Asm, o della controllata Gtm, il contratto di utilizzo dello stesso per la durata del tempo necessario ed un corrispettivo di affittanza equo ed idoneo a supportare la parte economica che, ad ASM deriva dall'esposizione finanziaria del mutuo. Alternativa è l'acquisizione da parte dell'Ente Locale dell'immobile di Via Zenale 90 con il relativo accollo del mutuo ventennale chirografario sottoscritto da Asm.
- nel premettere che Asm è una società competitiva sui costi di fornitura del gas all'utenza e che dispone di personale disponibile e preparato, oltre che di un buon servizio di sportello, è comunque necessario impegnarsi nel continuo e costante miglioramento del servizio. Bisognerà curare maggiormente, per la storia che Asm rappresenta, il rapporto con l'utente in relazione ad capillare e più semplice informazione diretta ed indiretta sulla bolletta coinvolgendo maggiormente l'utente nel collaborare affinché le sue autoletture, che attualmente giungono in quantità risibili (poco più di un migliaio su un bacino di utenza di 10.000 famiglie), siano comunicate ad Asm con la frequenza richiesta e prevista al fine di ottenere consumi



bollettati reali. E' improrogabile inoltre per la Società ed il Socio la valutazione di prospettive di partenariato industriale a partire dall'inserimento del servizio di vendita di energia elettrica oltre alla riorganizzazione delle attività.

## INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari e dei rischi inerenti l'attività aziendale, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

### Rischio di tasso di interesse

Risulta applicabile per la parte di scoperti di conto corrente bancario, la quale si è comunque notevolmente ridotta negli ultimi esercizi. La componente rischi più significativa è comunque correlata al mutuo che è stato sottoscritto a tasso variabile "EURIBOR 6 mesi tasso 360" oltre spread del 3,40%.

Infatti nel dicembre 2014 è stato convertito in mutuo chirografario ventennale (2015-2034) il prestito ponte originariamente concesso da BPM nel 2011, a cui era associato un contratto derivato di copertura su differenziale di tassi di interesse (Interest Rate Swap). Il finanziamento residuo per € 3 milioni alla data del 31.12.2014 – garantito da apposita fidejussione del Comune di Garbagnate Milanese per € 2,64 milioni – prevede contrattualmente il rimborso in rate mensili costanti ("ammortamento francese") a tasso di interesse variabile con breve periodo di preammortamento.

### Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Per l'ambito gas i clienti principali sono utenze private (domestiche, attività commerciali e assimilate) e pubbliche (aziende sanitarie locali e case di cura, utenze di pubblica amministrazione), tipologie di clienti a rischio relativamente medio-basso, seppure ad elevata frammentazione per quanto riguarda le utenze domestiche.

Le attività di recupero crediti e della gestione del contenzioso vengono gestite dalla Società con tutte le azioni del caso, anche tramite ausilio di consulenti legali esterni.

Per l'ambito farmacie i clienti principali sono clientela al dettaglio che paga "a pronti" la merce acquistata, oppure dietro presentazione di ricette mediche per le quali viene richiesto rimborso a A.S.L. e Regione.

Il relativo rischio di credito risulta quindi basso.

### Rischio di liquidità

La Società deve anticipare spese anche consistenti per l'approvvigionamento di materie prime, rilevando invece i relativi flussi monetari di incasso dalla clientela con un certo ritardo, in dipendenza della tempestività e frequenza di emissione di bollettazione / fatturazione di vendita del gas e soprattutto in dipendenza dal ciclo termico stagionale (climi freddi o meno).

D'altra parte anche per la vendita di farmaci è necessario operare attraverso il mantenimento di certi livelli minimi di scorte di magazzino e l'incasso dei crediti può essere ulteriormente differito dalla richiesta di rimborso per tutti i farmaci ceduti dietro presentazione di ricette mediche.





Alla luce delle precedenti considerazioni, la posizione finanziaria netta negativa espone la Società ad un rischio di liquidità medio-alto, seppure da dicembre 2014 la conversione del finanziamento ponte in mutuo ventennale abbia ufficialmente differito e diluito il rimborso del capitale di prestito.

#### Rischio di mercato

E' legato soprattutto alla operatività dell'azienda in mercati strettamente regolamentati (utilities energetiche e distribuzione nel settore farmaceutico), soggetti a enti di controllo (es.: Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas) e in relazione a enti pubblici locali e a disciplina di appalti e gare ad evidenza pubblica.

#### Rischio di cambio

Effettuando transazioni commerciali unicamente nella valuta di conto, la Società non è esposta a rischi di cambio valutario.

## PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO

Al fine di una migliore comprensione dell'andamento gestionale, si forniscono di seguito i principali indici di bilancio relativi all'esercizio 2014 in confronto al 2013.

Indicatori	31.12.2013	31.12.2014
Peso delle immobilizzazioni su totale attivo	29%	41%
Peso del capitale circolante su totale attivo	71%	52%
Peso del capitale proprio su totale passivo	16%	19%
Peso del capitale di terzi su totale passivo	84%	81%
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	0,91	1,29
Indice di liquidità [(liquidità immediate + liquidità differite)/passività correnti]	0,88	1,22
Indice di autocopertura del capitale fisso (patrimonio netto/immobilizzazioni)	16%	19%
ROE (reddito netto/ patrimonio netto)	48%	-6%
ROI (EBIT/totale attivo)	15%	4%
ROS (EBIT/ricavi di vendite e prestazioni)	11%	3%

#### Signor Socio Azionista,

a chiusura delle informazioni e delle prospettive che sono state fornite, invito ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, composto dagli schemi di bilancio, dalla Nota Integrativa e relativi allegati di legge e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione, così come presentati dal sottoscritto Amministratore Unico, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

Propongo quindi di ripianare il disavanzo di esercizio di € 95.327 con l'utilizzo delle riserve accantonate nei pregressi esercizi.

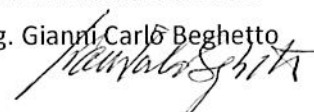
Ringrazio i membri del Collegio Sindacale, i dipendenti tutti che hanno contribuito ed in particolare il Socio unico per la fiducia accordata allo scrivente.

Garbagnate Milanese li 24 aprile 2015

A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A.

L'Amministratore Unico

Sig. Gianni Carlo Beghetto



**A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.p.A.**

**Piazza Giovanni XXIII, n. 5 – 20024 – Garbagnate Milanese**

**Cap. Soc. €. 655.800 i.v. – Cod. Fisc. / P.I. e R.I. di Milano n. 12227410151 – REA 1538837**

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014**

**NOTA INTEGRATIVA**

**STRUTTURA E CONTENUTO**

Il presente bilancio di esercizio chiuso alla data del 31.12.2014 è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis Codice Civile), dal conto economico (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis Codice Civile), dalla relazione sulla gestione (in base alle disposizioni dell'articolo 2428 Codice Civile) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile.

Il bilancio è conforme ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

**CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE**

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I valori sono espressi in unità di Euro.

Viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Gli utili sono riconosciuti solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2014 in osservanza dell'art. 2426 Codice Civile sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali** - Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti diretti, e sono ammortizzate sistematicamente in base alla loro vita residua e comunque per un periodo non superiore ad anni cinque.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico.

I costi d'impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi incluse nella voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono ammortizzate lungo la durata del contratto di concessione gestione calore con il Comune.

**Immobilizzazioni materiali** - Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni ed alla loro vita utile residua.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Per i cespiti entrati in funzione nell'anno 2014 tali aliquote sono ridotte della metà.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura di incremento sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

**Immobilizzazioni finanziarie** - Le partecipazioni detenute in società controllate si riferiscono a società non quotate in borsa e rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa. Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, ridotto per recepire perdite di carattere permanente.

Si precisa che A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A. non risulta tenuta, sulla base della normativa vigente, alla redazione del bilancio consolidato.

**Rimanenze** - La valutazione delle scorte è stata effettuata, come negli esercizi precedenti, al minore tra il valore di mercato ed il costo determinato attraverso il metodo del costo medio ponderato per movimento.

Le scorte obsolete e di lento giro sono valutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

**Crediti** - I crediti sono iscritti al valore nominale e sono rettificati mediante il fondo svalutazione crediti che ne adegua il valore a quello di presumibile realizzo, tenendo altresì in considerazione il grado di solvibilità del debitore, il periodo di scadenza del credito e l'eventuale contenzioso in essere, oltre alle condizioni economiche generali di settore.

**Cassa e Banche** - Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

**Ratei e risconti** - Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

**Fondi rischi e oneri** - I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio e alla data di redazione del presente bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

**Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato** - Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione nel corso degli anni a mezzo di indici.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria) ha introdotto nuove regole per il trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della suddetta riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di T.F.R. maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono, a scelta del dipendente e secondo le modalità di adesione esplicita:
  - a) destinate a forme di previdenza complementare di comparto (Pegaso, PreviAmbiente e Previndai);
  - b) mantenute in azienda.

**Debiti** – I debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Rischi impegni e garanzie** – Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti nei conti d'ordine per l'ammontare effettivo dell'impegno della Società alla data di chiusura dell'esercizio.

**Ricavi e Costi** – I ricavi per la vendita dei prodotti e/o servizi sono riconosciuti tali al momento del passaggio di proprietà del bene, che generalmente coincide con la consegna, o al momento della effettiva prestazione del servizio reso.

Gli altri ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza, con opportuna rilevazione a fine esercizio dei relativi stanziamenti a ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

**Imposte sul reddito dell'esercizio** – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le passività verso l'erario per tali imposte sono contabilizzate tra i debiti al netto degli acconti versati. In applicazione del principio contabile n. 25 emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee fra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro realizzo. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate quando sussistono i relativi presupposti giuridici; il saldo della compensazione è iscritto nella voce imposte anticipate dell'attivo circolante, se attivo, o nella voce fondi per imposte anche differite, se passivo.

**Criterio di classificazione nelle voci di Bilancio** - Nel corrente esercizio il software di contabilità, implementato nel 2012 è andato a regime, senza ulteriori interventi di modifica al piano dei conti. La continuità del sistema informativo contabile non ha reso necessarie riclassificazioni ai fini del confronto delle partite e degli schemi di stato patrimoniale ed economico.

Da gennaio 2013 è stato introdotto inoltre il nuovo applicativo informatico di calcolo ed emissione delle bollette, oltre alla piattaforma web (EASY4) sportello on-line disponibile in remoto per gli utenti.

La migrazione dati tra i due sistemi (gestionale contabile ed emissioni ruoli delle bollette gas e correlati pagamenti) richiede tutt'ora talvolta interventi di integrazione e monitoraggio.

**Modifiche dei criteri di valutazione** - Non si è proceduto a modifiche dei criteri di valutazione.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****B) IMMOBILIZZAZIONI****€ 4.107.990**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati preparati appositi elenchi allegati al presente bilancio che indicano per ciascuna voce i costi storici, i movimenti intercorsi nell'anno ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Per le immobilizzazioni finanziarie si veda il commento nel seguito.

**B.I. Immobilizzazioni immateriali****€ 69.032**

Descrizione	Costo storico al 31/12/2013	Incrementi	Decrem./alienazioni	Fondo ammort. al 31/12/2013	Ammort. di esercizio	Decrem. fondo	Valore netto contabile al 31/12/2014
Costi d'impianto e ampliamento	81.528	-	-	78.577	2.951	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	353.658	45.000	44.717	312.883	16.743	44.717	69.032
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>435.186</b>	<b>45.000</b>	<b>44.717</b>	<b>391.461</b>	<b>19.694</b>	<b>44.717</b>	<b>69.032</b>

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" è giunta a completo ammortamento nel corso del corrente esercizio ed era riconducibile ai costi per l'atto notarile di aumento del Capitale Sociale del 2010.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita per € 45 mila da spese di istruttoria e imposte sostitutive relative alla stipula del mutuo ventennale, contratto formalizzato a fine dicembre 2014 che converte la quota residua del prestito ponte erogato da Banca Popolare di Milano nel 2011. L'importo rimanente è rappresentato da costi di installazione di pannelli solari presso il centro sportivo comunale e da vari applicativi software.

**B. II Immobilizzazioni Materiali****€ 195.405**

Le aliquote d'ammortamento applicate sono le medesime dell'anno precedente ed in particolare:

- Impianti e macchinari	10%
- Macchine elettroniche di ufficio	20%
- Mobili e dotazioni di ufficio	12%
- Arredo Farmacie	15%
- Registratori di cassa farmacie	25%
- Automezzi	25%
- Attrezzatura varia	10%

Nota integrativa al Bilancio 2014

Descrizione	Costo storico al 31/12/2013	Incrementi	Decrem./ alienazioni	Fondo ammort. al 31/12/2013	Ammort. di esercizio	Decrem. fondo	Valore netto contabile al 31/12/2014
Terreni	43.000	-	-	-	-	-	43.000
Impianti e macchinari	10.870	-	7.869	9.077	694	6.919	150
Attrezzature industriali e altri beni	370.112	5.730	55.036	338.974	13.377	54.734	23.190
Immobilizzazioni in corso e acconti	57.463	129.064	57.463	-	-	-	129.064
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>481.446</b>	<b>134.794</b>	<b>120.367</b>	<b>348.051</b>	<b>14.070</b>	<b>61.653</b>	<b>195.405</b>

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2014 è pari a € 195.405, contro € 133.395 al 31.12.2013. La variazione in incremento delle immobilizzazioni in corso è dovuta a cospicui investimenti effettuati nel 2014 per il trasferimento della sede legale e amministrativa di A.S.M. da via Venezia a piazza Giovanni XXIII – avvenuto in gennaio 2015. Viceversa, le spese e gli oneri progettuali sostenuti da A.S.M. e immobilizzati al 31.12.2013 sono stati convertiti in credito verso il gestore del distributore di gas metano per autotrazione, poiché previsto dal contratto sottoscritto con il concessionario del servizio C. Petrol di Bergamo.

Il decremento di costo storico di attrezzature industriali e altri beni è dovuto alla alienazione di alcuni attrezzature e di un autocarro a Nuove Energie Distribuzione, in seguito al trasferimento della concessione del servizio di gestione calore a quest'ultima da parte del Comune di Garbagnate Milanese, a partire da gennaio 2014. Tali beni erano in larga parte già ammortizzati.

**B. III Immobilizzazioni finanziarie**

**€ 3.843.553**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Svalutazioni	Rivalutazioni	Valore al 31/12/2014
Partecipazioni in imprese controllate	2.920.772		(95.709)	-	2.825.063
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (depositi cauzionali)	18.490	1.000.000	-	-	1.018.490
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.939.262</b>	<b>1.000.000</b>	<b>(95.709)</b>	<b>-</b>	<b>3.843.553</b>

Relativamente alle immobilizzazioni finanziarie alla data del 31.12.2014 l'importo iscritto in bilancio tra le partecipazioni in società controllate per € 2.825.063 si riferisce al possesso del 100% dell'impresa Groane Trasporti e Mobilità S.p.A.

La partecipazione – acquistata nel corso dell'esercizio 2011 ed originariamente iscritta per € 3.500.112 milioni – nel rispetto del principio della prudenza è stata svalutata nel corso degli esercizi per riflettere la residua possibilità di realizzo delle poste dell'attivo della controllata, al netto delle passività. In chiusura del corrente periodo è stata quindi effettuata una svalutazione di € 95.709 al fine di riallineare il valore contabile della partecipazione di A.S.M. al livello di patrimonio netto di G.T.M. S.p.A. alla data del 31.12.2014.

Si precisa che la società controllata non è attualmente operativa e detiene la proprietà di un immobile sito nell'abitato di Garbagnate Milanese, al quale è da ricondurre la gran parte del valore della partecipazione iscritta in bilancio.

## Nota integrativa al Bilancio 2014

Tale immobile – a seguito di quanto riportato nella delibera della Giunta comunale di Garbagnate Milanese del 24.07.2014 – conserva la destinazione d'uso "zona con vincolo pubblico". La Giunta ha manifestato l'intenzione di addivenire ad acquisire gli spazi disponibili o una parte di essi attraverso un contratto di locazione, destinandoli a servizi di pubblica utilità del Comune ed eventualmente a rimessaggio di camper.

Si dettagliano nel seguito le informazioni richieste dal Codice Civile relativamente alla partecipata:

DENOMINAZIONE: Groane Trasporti e Mobilità S.p.A. a socio unico

SEDE: Garbagnate Milanese - via Zenale, n. 90

CAPITALE SOCIALE: € 2.640.000 interamente versato

PATRIMONIO NETTO al 31.12.2014: € 2.825.063

RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2014: Perdita di € 96.215

QUOTA POSSEDUTA: 100%

VALORE DI BILANCIO: € 2.825.063

La voce Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo al 31.12.2014 ammonta ad € 1.018.490 ed è composta principalmente dai depositi cauzionali versati a terzi ed in particolare da:

- € 1 milione versato in garanzia a fine settembre 2014 a HB Trading, contestualmente all'attivazione del nuovo contratto di fornitura gas per l'anno termico 2014-2015. Tale deposito sarà restituito ad A.S.M. al termine del contratto di fornitura;
- € 12 mila circa relativi alla costituzione della garanzia fidejussoria, versata in contanti nel dicembre 2002 alla Cassa Depositi e Prestiti, per il rilascio del codice di accisa presso l'Ufficio Tecnico di Finanza (U.T.F.) per la vendita del gas metano;
- € 4 mila circa per depositi riferiti ai contratti Enel e Telecom;
- € 2 mila per cauzione riferita alle opere di costituzione cabine Snam per distributore gas metano.

### C. ATTIVO CIRCOLANTE

<b>C. I. Rimanenze</b>	<b>€ 241.882</b>
------------------------	------------------

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Rimanenze materiale di consumo sede - area tecnica	52.455	-	-52.455
Fondo svalutazione magazzino sede - area tecnica	(45.740)	-	45.740
Rimanenze farmacia 1	86.657	84.410	-2.247
Rimanenze farmacia 2	78.079	69.763	-8.316
Rimanenze farmacia 3	84.821	87.709	2.888
<b>Totali</b>	<b>256.272</b>	<b>241.882</b>	<b>-14.390</b>

Il valore netto delle rimanenze finali al 31.12.2014 ammonta ad € 241.882, contro un valore al 31.12.2013 di € 256.272.

La variazione in riduzione globale del 6% è generata principalmente dall'alienazione del magazzino della sede relativo a materiali di ricambio dell'area tecnica, ceduti anche a Mafar e NuovEnergie Distribuzione Srl Tali materiali erano in buona parte svalutati, ciò ha comportato la realizzazione di alcune plusvalenze da cessione nel corso del 2014.

Le variazioni delle rimanenze di merce delle farmacie ricadono invece nella ordinaria gestione.

**C. II. Crediti****€ 3.973.923**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Crediti verso clienti	5.883.213	2.994.156	-2.889.057
Crediti verso controllate	21.314	4.841	-16.474
Crediti verso società controllanti	420.650	268.671	-151.979
Crediti tributari	48.113	601.345	553.232
Crediti verso altri	965.707	104.910	-860.797
<b>Totale Crediti</b>	<b>7.338.998</b>	<b>3.973.923</b>	<b>-3.365.075</b>

**C.II.1) Crediti verso clienti**

Il valore nominale dei crediti verso clienti al 31.12.2014 per € 2.994.156 è relativo a diverse componenti lorde:

- crediti gas derivanti da bollettazione a molteplici utenze civili-domestiche e fatturazione ad alcune grandi utenze;
- crediti gas per bollette e fatture da emettere alla chiusura di esercizio;
- note di credito/rimborsi gas;
- crediti farmacie per ricette mediche presentate al Servizio Sanitario Nazionale;
- altri crediti commerciali (non gas);
- crediti relativi a tariffa di igiene ambientale (utility retrocessa);
- crediti per fornitura pasti a mense scolastiche (utility retrocessa);
- fondi svalutazione crediti.

Tutti i suddetti crediti sono vantati esclusivamente verso clienti nazionali e presentano la seguente composizione analitica:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Bollette gas emesse ante 2013 e non ancora incassate	451.078	417.676	-33.403
Bollette e fatture emesse in anno corrente per vendita gas a utenze civili-domestiche e grandi utenze	2.211.721	1.922.342	-289.379
Crediti vs utenti RID in scadenza in esercizio successivo	-	-	0
Bollette da emettere a utenze civili-domestiche (terzi)	1.892.937	1.061.919	-831.018
Crediti per fatture da emettere (grandi utenze e altri terzi)	1.639.787	23.058	-1.616.729
Note di credito da emettere/rimborsi su bollette	(9.714)	(998)	8.716
Clienti T.I.A.	403.759	392.927	-10.832
Crediti vs clienti non utenti	559	559	0
Crediti per ricette da SSN	178.730	67.737	-110.993
Crediti Ristorcard Esatri	91.861	91.069	-792
Fondi svalutazione crediti (fiscale e tassato) su gas, tariffa igiene ambientale (TIA), servizio refezione scolastica (Ristorcard)	(977.505)	(982.133)	-4.628
<b>Totale Crediti vs clienti</b>	<b>5.883.213</b>	<b>2.994.156</b>	<b>-2.889.057</b>

Al fine di esporre in bilancio i crediti al loro presumibile valore di realizzo si è provveduto ad accantonare nell'esercizio 2014 € 16 mila circa a titolo di fondo svalutazione crediti, riferiti in toto ai crediti vantati nei confronti degli utenti a cui è rivolta la bollettazione gas. D'altra parte sono stati recuperati crediti su altri servizi (tariffa igiene ambientale e refezione scolastica) che erano stati completamente svalutati in precedenza, provvedendo a relativo storno di fondo per circa € 12 mila.

La movimentazione di esercizio del fondo svalutazione crediti commerciali è quindi la seguente:



Nota integrativa al Bilancio 2014

Descrizione	Fondo in Bilancio
Saldo al 31/12/2013	(977.505)
Recupero del Fondo Svalutazione Crediti (riferito a TIA e RISTOCARD)	11.623
Accantonamento nell'esercizio	(16.251)
Saldo al 31/12/2014	(982.133)

**C.II. 2) Crediti verso controllate**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Crediti per fatture da emettere verso G.T.M. S.p.A. unipersonale	21.314	4.841	-16.474
Totale Crediti vs controllate	21.314	4.841	-16.474

Alla data del 31.12.2014 sono in essere € 4.841 di crediti verso la controllata Groane Trasporti Mobilità S.p.A. quali fatture da emettere per riaddebito costi di personale, per prestazioni di servizi amministrativi e utilizzo di spazi presso la sede di A.S.M.

**C.II. 4) Crediti verso controllanti**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Crediti verso Comune di Garbagnate Milanese	420.650	268.671	-151.979
Totale Crediti vs controllanti	420.650	268.671	-151.979

Tale voce accoglie i crediti vantati nei confronti del socio unico – Comune di Garbagnate Milanese – a fine esercizio 2014 e sono costituiti da crediti per bollette di consumo gas relativo ad edifici comunali per € 161.458. Sono inoltre in essere crediti per fatture da emettere per € 10 mila relative a manutenzioni su biblioteca comunale, nonché crediti per bollette da emettere per € 97.213 (importo al netto di IVA) relative a forniture di gas per utenze municipali del mese di dicembre 2014.

Nell'esercizio corrente si rileva ancora una notevole riduzione dei crediti verso controllante in seguito a cessate attività su servizi accessori: manutenzione e implementazione lavori, nonché gestione calore sono infatti utilities non più ricevute in affidamento a partire da gennaio 2014.

**C.II. 4 ter) Crediti Tributari**

Il dettaglio della posta è il seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Credito IRAP – IRES	----	452.932	452.932
Credito IVA	----	99.604	99.604
Crediti tributari da agevolazioni su costo del lavoro (D.L. 201/2011 art.2)	48.081	48.081	----
Altri crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	32	728	696
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	----	----	----
Totale Crediti tributari	48.113	601.345	553.232

Il valore complessivo dei crediti tributari si incrementa da un lato in seguito alla riclassificazione delle voci su crediti IRES e IRAP: gli acconti corrisposti durante l'anno sono infatti risultati superiori all'imposta a saldo calcolata sul reddito imponibile e sulla produzione registrate al 31.12.2014. Dall'altro, anche la posizione a credito IVA a fine esercizio è stata riclassificata fra i crediti tributari.

Le altre voci della posta comprendono il credito derivante dall'istanza di rimborso presentata ai sensi del D.L. n. 201/2012 e dovuta all'eccedenze di versamento IRES effettuate negli anni precedenti per la mancata deduzione del costo del lavoro tassato ai fini IRAP, nonché da crediti per ritenute alla fonte su interessi attivi bancari e da crediti per bonus IRPEF dipendenti (D.L. n. 66/2014).

**C.II. 5) Crediti verso altri**

Alla data del 31.12.2014 tale voce ammonta ad € 104.910. L'importo si riferisce per circa € 39 mila al credito sorto in relazione al versamento di acconti per accise U.T.F., nonché per circa € 59 a crediti per rimborsi oneri contrattuali relativi al progetto di distributore gas per autotrazione affidato a C.Petrol. Le ulteriori componenti significative sono crediti per circa € 8 mila nei confronti dell'associazione INDE per resi di farmaci scaduti e verso altre controparti poco significative.

<b>C.IV Disponibilità liquide</b>	<b>€ 150.468</b>
-----------------------------------	------------------

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	36.494	128.146	91.652
Cassa	13.208	22.322	9.114
<b>Totali</b>	<b>49.702</b>	<b>150.468</b>	<b>100.766</b>

Il valore dei depositi bancari risulta in notevole incremento e comprende le disponibilità liquide su conti Banco Posta, UBI Banca e Banca di Legnano.

L'importo della cassa è relativo alle disponibilità di contante delle farmacie per € 15.187, oltre che ad un valore di € 7.135 totali presso gli uffici della sede.

**D RATEI E RISCONTI ATTIVI**

<b>D.II. Ratei e risconti attivi</b>	<b>€ 25.492</b>
--------------------------------------	-----------------

La voce presenta la seguente composizione:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ratei attivi	-	-	0
Risconti attivi	13.090	25.492	12.402
Risconti attivi su spese assicurazioni	-	-	0
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>13.090</b>	<b>25.492</b>	<b>12.402</b>

I risconti attivi sono relativi a polizze assicurative (€ 13 mila), canoni fotocopiatrici (€ 5 mila), canoni assistenza software e buoni pasto pagati nel 2014 la cui competenza è relativa all'esercizio successivo. In seguito a cambio di agenzia assicurativa, la variazione in incremento è dovuta al pagamento entro la fine dell'esercizio di tutte le polizze assicurative del 2015, diversamente da anni precedenti.

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO****A. PATRIMONIO NETTO****€ 1.647.598**

Il Capitale Sociale alla data del 31 dicembre 2014 risulta interamente sottoscritto e versato dal Comune di Garbagnate Milanese in qualità di Socio Unico, ed è determinato in € 655.800, costituito da n. 13.116 azioni ordinarie da nominali € 50 cadauna.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile (perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Al 31/12/2012	655.800	457.299	-	(218.394)	14.818	909.523
Destinazione del risultato di esercizio precedente		743	14.075		(14.818)	-
Risultato dell'esercizio corrente					833.402	833.402
Al 31/12/2013	655.800	458.042	14.075	(218.394)	833.402	1.742.925
Destinazione del risultato di esercizio precedente			615.008	218.394	(833.402)	-
Risultato dell'esercizio corrente					(95.327)	(95.327)
Al 31/12/2014	655.800	458.042	629.083	-	(95.327)	1.647.598

Di seguito si forniscono sinteticamente le informazioni richieste dalla nuova formulazione dell'art. 2427 comma 1 lettera 7-bis.

Tipologia	Importo	Natura	Utilizzabilità
Riserva legale	€. 458.042	Riserva di utili	A
Riserva straordinaria	€. 629.083	Riserva di utili	A - B - C

A = copertura perdita

B = aumento gratuito di capitale

C = distribuibile ai soci (nei limiti dei vincoli alla distribuzione)

**Perdite esercizi precedenti**

Con delibera di Assemblea del 25 luglio 2014 è stato disposto dal socio unico il totale ripiano delle perdite di esercizi pregressi (€ 218 mila circa) tramite destinazione di parte corrispondente dell'utile netto 2013.

**Utile (perdita) dell'esercizio**

Accoglie il risultato in perdita del periodo corrente pari ad ( € 95.327).

**B. FONDI PER RISCHI ED ONERI****€ 29.619**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31/12/2014
Fondo rischi vertenze in corso	24.300	5.000	6.194	23.106
Fondo rischi	32.854		26.341	6.513
<b>Totali Fondi rischi e oneri</b>	<b>57.154</b>	<b>5.000</b>	<b>32.535</b>	<b>29.619</b>

Al 31.12.2014 il valore del fondo rischi vertenze in corso accoglie alcuni accantonamenti relativi a passività dovute per il mancato o parziale versamento di imposte di consumo U.T.F. di anni pregressi, nonché addebiti contestati su forniture telefoniche contro British Telecom. Nel corso dell'esercizio 2014 è stato accantonata un'ulteriore quota di € 5.000 relativa a una potenziale passività per contenzioso legale. Gli utilizzi si riferiscono alla chiusura della posizione in contenzioso verso precedenti collaboratori farmacie e Agenzia Dogane.

Il fondo rischi per € 6.513 contiene la quota residua di premio di risultato maturato e stanziato nel 2011 da erogare ai dipendenti cessati, mentre l'utilizzo si riferisce alla parte erogata nel 2014 a quelli in organico.

**Moratoria Fiscale** - In merito alla problematica del possibile recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate delle imposte non versate negli esercizi fra il 1997 ed il 1999 per effetto della moratoria fiscale si segnala che il Decreto Legge n. 10 del 15 febbraio 2007, disciplinando la modalità di recupero delle imposte non corrisposte, identifica come aziende beneficiarie degli aiuti le società individuate dalla legge 62/2005. L'articolo 27 di tale legge ha richiesto specificatamente agli enti locali di "individuare e comunicare all'Agenzia delle Entrate gli estremi delle Società per Azioni che si sono avvalse del regime di Moratoria Fiscale", escludendo di fatto dal campo di applicazione del recupero impositivo le aziende, quali A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A., che nel periodo di moratoria erano aziende speciali. Come per gli esercizi precedenti, non si ritiene pertanto necessario alcun accantonamento a tale titolo, considerando il rischio di recupero di imposta non probabile.

<b>C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>€ 530.941</b>
--	------------------

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	589.767	530.941	-58.826
<b>Totali Debiti per TFR</b>	<b>589.767</b>	<b>530.941</b>	<b>-58.826</b>

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro dipendente alla data del 31.12.2013 ammontava ad € 589.767 e si è movimentato in incremento per la quota di competenza maturata nel corso del 2014 ed in diminuzione per le quote liquidate ai dipendenti dimessi/cessati e quietanziate a fondi di previdenza integrativa di comparto. Alla data del 31.12.2014 tale fondo ammonta quindi ad € 530.941 e risulta essere adeguato a coprire la totalità degli impegni per i diritti maturati dal personale.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Fondo TFR
Saldo TFR al 31/12/2013	589.767
Utilizzo	(108.709)
Accantonamento	49.883
<b>Saldo TFR al 31/12/2014</b>	<b>530.941</b>

Il saldo dell'accantonamento al 31 dicembre 2014 è esposto al netto del TFR erogato per dimissioni e/o anticipazioni, così come concesso dalla Legge 297/1982.

L'accantonamento a carico dell'esercizio per € 49.883 relativo alle quote maturate dal personale delle divisioni Gas e Farmacie nel 2014 è già dedotto delle quote versate ai fondi di previdenza complementare, nonché al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di quota TFR.



**D. DEBITI****€ 6.284.196**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Debiti verso banche	4.482.956	3.412.705	-1.070.251
Debiti verso fornitori	2.872.450	2.062.629	-809.821
Debiti verso controllanti	8.197	16.393	8.197
Debiti tributari	351.641	29.886	-321.754
Debiti verso istituti di previdenza	51.261	42.576	-8.685
Altri debiti	604.391	720.007	115.616
<b>Totale Debiti</b>	<b>8.370.896</b>	<b>6.284.196</b>	<b>-2.086.699</b>

**D. 4) Debiti verso banche**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Debito vs Banca Popolare Milano per finanziamento ponte convertito in mutuo 2015-2034	3.500.000	3.000.000	-500.000
Debiti vs finanziamento BPM (quota interessi competenza)	53.458	39.830	-13.628
Debiti vs altre banche	55	27	-28
Banca Popolare di Milano c/c 7032	929.443	372.848	-556.595
<b>Totali Debiti vs banche</b>	<b>4.482.956</b>	<b>3.412.705</b>	<b>-1.070.251</b>

I debiti nei confronti di istituti finanziari ammontano ad € 3.412.705 e mostrano un recupero rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente alla riduzione di esposizione negativa nel rapporto di conto corrente con la banca principale, Banca Popolare di Milano.

Al 31.12.2014 rimane ancora in essere il debito per € 3 milioni riferibile al mutuo chirografario ventennale (2015-2034) sottoscritto a fine dicembre 2014 con BPM e garantito da apposita fidejussione rilasciata dal Comune di Garbagnate Milanese per € 2,64 milioni.

Il mutuo sostituisce il finanziamento ponte contratto nel 2011 di importo originario di € 3,5 milioni, di cui € 500 mila sono state rimborsate in data 30.06.2014 da A.S.M.

**D. 7) Debiti verso fornitori**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Note di credito da ricevere	(194.159)	(408.630)	-214.471
Debiti per fatture da ricevere	1.602.894	49.297	-1.553.597
Debiti verso fornitori	1.463.716	2.421.961	958.245
<b>Totale Debiti vs fornitori</b>	<b>2.872.451</b>	<b>2.062.629</b>	<b>-809.822</b>

I debiti totali verso fornitori terzi ammontano ad € 2.062.629 e comprendono fatture da ricevere di competenza 2014 per € 49.297 e sono iscritti al netto delle note di credito da ricevere per un totale complessivo di (€ 408.630).

In ordine decrescente di rilevanza i debiti verso i fornitori sia per fatture ricevute che da ricevere sono relativi a diverse transazioni: acquisto di gas metano da parte di fornitori quali HB Trading e PhLogas, tariffe per servizi di distribuzione gas da parte di Nuove Energie Distribuzione, forniture di farmaci e prodotti

parafarmaceutici da vari distributori e venditori, nonché forniture di beni e servizi minori. Il credito IVA presente a fine esercizio 2014 ha consentito di registrare entro, ed al 31.12.2014, gran parte delle fatture passive di competenza dell'esercizio, comportando le variazioni di cui sopra in tabella. Conseguentemente a ciò, in particolare, in relazione alla voce "debiti verso fornitori", essi si sono incrementati al 31.12.2014 di €. 958.245 rispetto al 31.12.2013, mentre invece i "debiti per fatture da ricevere" sono notevolmente diminuiti per €. 1.553.597 rispetto al 31.12.2013.

L'evidente riduzione poi del debito totale verso i fornitori nel suo complesso, per €. 809.822, è attribuibile ai minori approvvigionamenti di periodo conseguenti alla diminuzione del portafoglio commerciale su grandi utenze del mercato libero, oltre che alla riduzione del costo medio di acquisto di materia prima gas.

**D. 11) Debiti verso controllanti**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Debiti verso Comune di Garbagnate Milanese	8.197	16.393	-8.197
<b>Totale Debiti vs controllanti</b>	<b>8.197</b>	<b>16.393</b>	<b>-8.197</b>

In chiusura di esercizio 2014 sono registrate come fatture da ricevere da parte del Comune di Garbagnate Milanese € 8.197 quali riaddebito del canone di gestione del servizio farmacie, in aggiunta a quella dell'esercizio precedente ancora non pervenuta.

**D. 12) Debiti tributari**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Debito IRAP – IRES	293.932		-293.932
Debito IVA	28.657		-28.657
Debito per ritenute operate sul lavoro subordinato	29.372	27.084	-2.288
Debito per ritenute operate sul lavoro autonomo	47	3.890	3.843
Altri debiti tributari	(368)	(1.088)	-720
<b>Totale Debiti tributari</b>	<b>351.641</b>	<b>29.886</b>	<b>-321.754</b>

Il valore dei debiti tributari risulta notevolmente diminuito, in quanto gli acconti IRES e IRAP – calcolati in proporzione al risultato netto del 2013 – hanno ecceduto notevolmente il saldo a debito computato in bilancio al 31.12.2014. Analogamente, anche la posizione IVA di riporto ha chiuso con saldo a credito al 31.12.2014. Considerando tali variazioni occorse durante esercizio, le posizioni finali aperte a credito per IRES, IRAP e IVA sono state quindi riclassificate fra i crediti tributari al 31.12.2014.

Le altre categorie di debiti tributari riguardano ritenute IRPEF erariali e locali su lavoro dipendente e autonomo, le quali vengono liquidate con modelli F24 nel mese successivo al pagamento delle competenze retributive dei lavoratori, nonché imposte di rivalutazione su quota TFR maturata nell'esercizio corrente.

**D. 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti di previdenza sociale per le quote a carico rispettivamente della Società e dei dipendenti per i salari e stipendi di dicembre 2014. Il valore di bilancio al 31.12.2014 è pari a € 42.576 ed è leggermente in diminuzione rispetto allo scorso esercizio (€ 51.261), in seguito all'uscita di due operai dell'area tecnica.

Viene di seguito illustrato il dettaglio:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Inpdap	20.195	16.997	-3.197
Inps	18.071	15.367	-2.704
Fondo previdenza e credito	216	182	-34
Fondo prev. compl. Pegaso/Previambiente/Assofarm	7.646	5.239	-2.407
Previdai	4.312	4.333	20
Onaosi	382	316	-66
Fasi/Inail	439	142	-297
<b>Totale Debiti vs istituti previdenza sociale</b>	<b>51.261</b>	<b>42.576</b>	<b>-8.685</b>

**D. 14) Altri debiti**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Altri debiti esigibili entro esercizio successivo	102.822	118.217	15.395
Debiti per deposito cauzionale utenti gas (esigibili oltre esercizio successivo)	501.569	601.790	100.220
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>604.391</b>	<b>720.007</b>	<b>115.616</b>

La composizione della voce relativa ai debiti scadenti entro l'esercizio è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Debito verso i dipendenti per salari e stipendi arretrati	(845)	-	845
Debiti diversi	9.867	23.414	13.547
Quote associative FederGas/Cispel e Sindacali Dipendenti		483	483
Debiti vs personale per ratei ferie e oneri	91.838	90.817	-1.022
Debiti vs Regione Lombardia per ricette		420	420
Altri minori	1.962	3.085	1.123
<b>Totale Altri debiti entro esercizio successivo</b>	<b>102.822</b>	<b>118.217</b>	<b>15.395</b>

La composizione della voce relativa ai debiti scadenti oltre l'esercizio è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Debiti per deposito cauzionale utenti gas	501.569	601.790	100.220
<b>Totale Altri debiti oltre esercizio successivo</b>	<b>501.569</b>	<b>601.790</b>	<b>100.220</b>

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo invece accolgono i depositi cauzionali (precedenti "anticipi su consumi") ricevuti dagli utenti per accensione e fornitura del contratto di somministrazione di gas metano.

Come da delibera dell'AEEG, la società ha provveduto anche nel 2014 alla restituzione agli utenti cessati e a quelli che hanno attivato la forma di pagamento bolletta a mezzo RID delle somme percepite negli anni pregressi a titolo di deposito cauzionale.

Si segnala che sui depositi in essere sono stati prudenzialmente computati circa € 5 mila quali interessi – remunerati per il 2014 al saggio legale di sconto dell'1%, secondo D.M. Economia del 12.12.2013 – da corrispondere a utenti in caso di cessazione dei contratti di fornitura.

## Nota integrativa al Bilancio 2014

Al 31.12.2014 il montante di depositi cauzionali per gas era pari a € 601.790, contro € 501.569 al 31.12.2013.

### E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ 7.400

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ratei passivi	2.500	-	-2.500
Risconti passivi	11.100	7.400	-3.700
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>13.600</b>	<b>7.400</b>	<b>-6.200</b>

I risconti passivi comprendono la quota del contributo (incassato nell'anno 2007 per totali € 37 mila) dei pannelli solari incassato da Regione Lombardia a parziale rimborso delle spese sostenute per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, il cui rilascio è rinviato per competenza ai successivi esercizi.

Tale rimborso viene imputato a conto economico in base alla durata del contratto di gestione stipulato con il Comune (coerentemente con il periodo d'ammortamento di tale impianto e con la durata della specifica convenzione sottoscritta) e terminerà al 31.12.2016.



**CONTI D'ORDINE**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Fidejussioni ricevute da altre imprese	121.606	121.606	0
Garanzie prestate	400.000	1.400.000	1.000.000
Beni in leasing	-	22.081	22.081
<b>Totale Garanzie ed impegni</b>	<b>521.606</b>	<b>1.543.687</b>	<b>1.022.081</b>

**Garanzie o Impegni ricevute da terzi** - Si tratta delle contro garanzie prestate da fornitori a favore della Società per € 121.606, a fronte della esecuzione di lavori in corso che la Società ha garantito a terzi.

Di seguito si fornisce un dettaglio:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Diminuzioni	Valore al 31/12/2014
Intesa Sanpaolo - Carrozzeria Varese	4.649	-	-	4.649
UBI Banco Brescia - Sorini & Migliavacca	3.718	-	-	3.718
Intesa Sanpaolo - Inge S.p.A.	13.944	-	-	13.944
Alleanza Toro - C-Petrol F.lli Cantarelli	99.295	-	-	99.295
<b>Dettaglio Fidejussioni ricevute da terzi</b>	<b>121.606</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>121.606</b>

**Garanzie o Impegni a favore di terzi** - Sono composti da € 400.000 per garanzia fidejussoria rilasciata all'U.T.F. in base alla normativa del Testo Unico delle Accise, nonché da € 1 milione quale versamento cauzionale a garanzia di fornitore gas HB Trading.

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Diminuzioni	Valore al 31/12/2014
HB Trading (deposito a garanzia contrattuale forniture gas)	-	1.000.000	-	1.000.000
U.T.F. (Agenzia Dogane Deposito Cauzionale Fidejussorio)	400.000	-	-	400.000
<b>Dettaglio Garanzie a favore di terzi</b>	<b>400.000</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-</b>	<b>1.400.000</b>

**Beni in leasing** - Trattasi di quota residua di debito per leasing su attrezzature elettroniche di ufficio.

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Incrementi	Diminuzioni	Valore al 31/12/2014
Locazione Operativa GE Capital Services (fotocopiatrici multifunzione)	-	24.303	(2.222)	22.081
<b>Dettaglio Beni in leasing</b>	<b>-</b>	<b>24.303</b>	<b>(2.222)</b>	<b>22.081</b>

**COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 9.758.930</b>
-----------------------------------	--------------------

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.450.587	9.683.856	-4.766.731
Altri ricavi e proventi	80.152	75.074	-5.078
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>14.530.739</b>	<b>9.758.930</b>	<b>-4.771.808</b>

**A. 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi, ripartiti per categorie di attività, sono così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Settore vendita gas	11.374.668	6.749.480	-4.625.188
Settore vendita farmaci e parafarmaci	2.884.298	2.892.603	8.305
Altri ricavi: Manutenzioni tecniche, Pannelli solari, etc.; Gestione Calore (fino a 2013)	191.621	41.773	-149.848
<b>Totali Ricavi di vendite e prestazioni</b>	<b>14.450.587</b>	<b>9.683.856</b>	<b>-4.766.731</b>

Tali ricavi sono stati ottenuti principalmente nell'area territoriale del Comune di Garbagnate Milanese.

Si evidenzia che la riduzione del 41% di ricavi del comparto gas è attribuibile sia al termine dei contratti di fornitura a grandi plessi ospedalieri e ad alcune utenze del mercato libero a decorrere dall'ultimo trimestre 2013, sia al decremento dei volumi fatturati all'utenza domestica, a causa della stagione termica più mite, e dal calo dei contratti di somministrazione gas aperti migrati in corso d'anno ad altri player della filiera.

Dopo il leggero recupero di fatturato delle farmacie nel 2013 in seguito al pieno esercizio su 12 mesi dei tre punti vendita, i ricavi sostanzialmente stabili per il comparto farmaceutico nel corso del 2014 testimoniano il difficile recupero di fidelizzazione sulla clientela.

Altre minori componenti sono rappresentate poi da regolarizzazioni con il distributore locale (NED Srl) per l'allacciamento dell'utenza alla rete gas, nonché da corrispettivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili relative all'impianto fotovoltaico installato presso il centro sportivo comunale, nonché da corrispettivi di concessione distributore gas metano per autotrazione.

**A. 5) Altri ricavi e proventi**

La voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Rimborso imposte di bollo su contratti	10.057	10.952	895
Riaddebito spese solleciti ed incasso gas	8.214	2.914	-5.300
Recupero spese legali utenti morosi gas	3.785	7.786	4.001
Interessi di mora tardivo pagamento gas	31.830	30.554	-1.276
Altri ricavi e proventi	26.267	22.869	-3.398
<b>Totali Altri ricavi e proventi</b>	<b>80.152</b>	<b>75.074</b>	<b>-5.078</b>

L'evoluzione della posta di ricavi accessori trovano giustificazione soprattutto nel protrarsi delle difficoltà finanziarie per l'utenza domestica in questa congiuntura economica.

Una parte della voce "Altri ricavi e proventi" riviene dal riaddebito di costi personale e prestazioni di servizi alla controllata G.T.M., società non dotata di staff interno per la gestione amministrativa e tecnica.

**B. COSTI DELLA PRODUZIONE**

**€ 9.511.567**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.955.050	6.194.327	-2.760.724
Costi per servizi	2.614.391	2.105.186	-509.205
Costi per godimento beni di terzi	84.844	97.801	12.957
Costi per il personale	1.037.862	883.018	-154.844
Ammortamenti e svalutazioni	70.418	49.372	-21.046
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.963	14.390	-14.573
Accantonamenti per rischi	5.000	5.000	-
Oneri diversi di gestione	85.784	162.473	76.689
<b>Totali Costi della produzione</b>	<b>12.882.312</b>	<b>9.511.567</b>	<b>-3.370.745</b>

**B. 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Materie prime Gas metano e oneri accessori	6.999.554	4.244.530	-2.755.024
Materie sussidiarie e di consumo	7.593	4.849	-2.745
Merci per commercializzazione farmaci e parafarmaci	1.946.507	1.944.542	-1.965
Altri acquisti (Carburanti autoveicoli-vestiario dipendenti)	1.396	406	-990
<b>Totale Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>8.955.050</b>	<b>6.194.327</b>	<b>-2.760.724</b>

Nella voce di "Materie prime gas metano e oneri accessori", oltre alla materia prima vengono inclusi anche i correlati costi per termine fisso e quote di trasporto. La forte diminuzione in termini di volumi del flusso di acquisti di gas naturale è imputabile all'effetto combinato di contrazione dei volumi (in seguito alla chiusura dei contratti serventi il mercato libero costituito da utenze ospedaliere e commerciali) e di decremento dei consumi dell'utenza domestica. Ciò nonostante il costo d'acquisto della materia prima, in termini di costo medio, nell'ultimo trimestre dell'anno, grazie alla sottoscrizione del contratto di approvvigionamento con un nuovo fornitore, si è ridotto grazie a migliori e più favorevoli condizioni di mercato in termini generali rispetto all'esercizio precedente contenendo le perdite in termini economici sulla filiera gas che diversamente si sarebbero accusate.

La limitata variazione del valore di acquisto di farmaci e parafarmaci è in linea con l'evoluzione dei ricavi di tale comparto e con le variazioni rimanenze di merci dell'esercizio 2014.

**B. 7) Costi per servizi**

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Quote fisse e tariffa distribuzione a NED S.r.l.	1.863.059	1.476.400	-386.659
Prestazioni per servizi resi area gas (letture, rimborsi preventivi e varie) a Ned	94.282	54.350	-39.932
Emolumenti Amministratore Unico	10.967	13.500	2.533
Compenso a Collegio Sindacale	32.744	30.142	-2.602
Spese esterne per manutenzioni e trasporti	14.080	14.891	811
Spese per utilities (acqua, energia, telefoniche, telex, etc.)	74.904	52.466	-22.438
Spese x pulizia e vigilanza	26.974	27.436	462
Consulenze informatiche, legali, fiscali, interinali	154.125	124.931	-29.194
Servizi per il personale (tickets restaurant /controlli sanitari /corsi aggiornamento)	23.439	20.479	-2.960
Canoni Informatici e noleggio utilizzo server	26.189	33.120	6.931
Spese e commissioni bancarie	63.687	45.719	-17.967
Assicurazioni	26.674	23.061	-3.613
Spese per recapito ed esazione bollette	31.130	36.157	5.026
Trattenute regione Lombardia farmaci e ricette	148.407	152.535	4.128
Lavori da riaddebitare al comune	23.729	-	-23.729
<b>Totale Costi per servizi</b>	<b>2.614.391</b>	<b>2.105.186</b>	<b>-509.205</b>

Il decremento di costi per servizi per il 19% è principalmente determinato dalle seguenti componenti:

- riduzione dei costi di trasporto e vettoriamento pagati sia al distributore principale su Garbagnate Milanese (NuovEnergie Distribuzione Srl), sia ai vettori su grandi utenze, in seguito al decremento notevole di volumi di gas metano venduto da A.S.M.;
- minori spese per servizi da riaddebitare al Comune a seguito di cessato affidamento del servizio calore;
- minore spese per servizi di utilities, facilities e lavoro interinale.

Il compenso riconosciuto alla società di revisione legale dei conti per l'esercizio di competenza corrente ammonta a circa € 20 mila.

**B. 8) Costi per godimento di beni di terzi**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Leasing operativi	-	2.230	2.230
Noleggi attrezzature	-	10.169	10.169
Locazioni	84.844	85.403	559
<b>Totale Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>84.844</b>	<b>97.801</b>	<b>12.957</b>

Al 31.12.2014 la voce ammonta a € 97.801 e comprende i canoni di affitto per il fabbricato ex sede dell'azienda, sito in Via Venezia n. 8 a Garbagnate Milanese, trasferitasi dal 01.01.2015 in Piazza Giovanni XXIII sempre a Garbagnate Milanese, nonché i corrispettivi di locazione comprensivi di spese condominiali per le tre farmacie comunali ubicate sul territorio comunale. La variazione in aumento del 15% rispetto al precedente esercizio è generata da costi addizionali relativi a leasing operativi e noleggi di apparecchiature elettroniche di ufficio.

**B. 9) Costi per il personale**

Nel 2013 erano € 1.037.862 mentre nel 2014 ammontano a € 883.018.

Il decremento di € 154.844 (-15%) rispetto al 2013 è riferibile principalmente alla riduzione di staff sia su comparto area tecnica (n.1 responsabile e n.2 tecnici operai) che farmacie (n.1 farmacista). Su quest'ultimo servizio si segnala la continuità del rapporto di lavoro a T.D. con le n.2 farmaciste per tutto l'anno 2014.

La spesa globale rilevata a consuntivo per le retribuzioni del personale risulta così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
a) Stipendi	729.852	625.794	-104.057
b) Contributi previdenziali e assistenziali	246.630	205.520	-41.110
c) Trattamento di Fine Rapporto	60.464	50.787	-9.676
d) Altri oneri	917	917	0
<b>Totale Costi personale</b>	<b>1.037.862</b>	<b>883.018</b>	<b>-154.844</b>

Il personale al 31.12.2014 risulta decrementato numericamente di 2 unità rispetto al 31.12.2013 ed è costituito da 16 risorse, di cui 8 occupate nel settore gas e 8 nel ramo farmacie. Il decremento è dovuto all'uscita degli operai dell'area tecnica, avvenuta in gennaio 2014.

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero dei dipendenti suddiviso per categoria.

Descrizione	31/12/2013	Entrate	Uscite	Trasferimenti	31/12/2014
Dirigenti	1	-	-	-	1
Quadri	2	-	-	-	2
Impiegati	12	-	-	-	12
Operai	3	-	2	-	1
<b>Totale unità personale</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>16</b>

**B. 10) Ammortamenti e svalutazioni**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	23.284	19.194	-4.090
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.192	13.927	-1.264
d) Svalutazione crediti attivo circolante	31.943	16.251	-15.692
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>70.418</b>	<b>49.372</b>	<b>-21.046</b>

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente a spese e costi ad utilizzazione pluriennale ammortizzabili in 5 anni (inerenti le spese di trasformazione aziendale in S.p.A., le successive fusioni avvenute rispettivamente nell'esercizio 2002 e 2006, le modifiche statutarie e l'aumento del capitale sociale avvenuto attraverso conferimento del terreno nel 2010 ed ai software applicativi gestionali della sede e delle farmacie), nonché all'ammortamento delle migliorie su beni di terzi relative all'impianto fotovoltaico installato presso il centro sportivo comunale.

La quota ammortamento su spese di istruttoria e imposte sostitutive per la conversione del finanziamento ponte in mutuo chirografario ventennale (€ 45 mila) non sono invece state computate in quanto la

## Nota integrativa al Bilancio 2014

formalizzazione del contratto di mutuo con BPM è avvenuta a fine dicembre 2014 e con effetto da gennaio 2015 – a seguito di rilascio fidejussione (€ 2,64 milioni) da parte del Comune.

L'importo indicato come ammortamento delle immobilizzazioni materiali è riferito alle quote di esercizio su attrezzature e impianti, macchine elettroniche ed arredi.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 16.251 interamente riconducibile all'accantonamento di legge civilistico (5%) e fiscalmente ineducibile, avendo già superato la soglia del 5% del montante crediti.

### **B. 14) Oneri diversi di gestione**

Tale voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Contributi AEEG - Fondo cassa conguaglio gas - Quote Associative	20.998	88.548	67.550
Canone Concessori al Comune (Servizi Gestione Farmacie)	8.197	8.197	0
TIA - Tasse CCGG - Tassa esercizio farmacie - Spese Registro e altre Ind.	22.197	27.524	5.327
Spese inserzioni annuali - quote associative - omaggi natura - abbonamenti a riviste - partecipazioni a seminari e fiere	9.263	9.005	-258
Spese Legali Recupero Crediti	17.759	23.780	6.021
Spese Condominiali Plessi Farmacie	7.370	5.419	-1.951
<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>85.784</b>	<b>162.473</b>	<b>76.689</b>

L'incremento degli oneri diversi – all'interno della classe contribuiti – è da riferirsi per circa € 67 mila al notevole aggravio della componente tariffaria "CPR" da riversare alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico e Gas (QFNC).

In seguito ai rallentati incassi si rileva inoltre un incremento delle spese legali in seguito a una maggiore incisività dell'azione amministrativa di recupero crediti su area gas.

### **C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

**( € 230.615)**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
16) Altri proventi finanziari	160	1.066	905
17) Interessi e altri oneri finanziari	(228.714)	(231.681)	-2.967
<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(228.553)</b>	<b>(230.615)</b>	<b>-2.062</b>

### **C. 16) Altri proventi finanziari**

La voce è interamente riferibile agli interessi attivi su depositi bancari e postali.

### **C. 17) Interessi ed altri oneri finanziari**

Tale voce risulta così composta:

Nota integrativa al Bilancio 2014

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Interessi passivi su debiti verso banche	(9.580)	(10.330)	-749
Interessi passivi su finanziamento ponte / mutuo 2015-2034	(192.500)	(188.010)	4.490
Interessi di mora	(3.974)	(21.896)	-17.923
Interessi passivi su depositi cauzionali utenti	(22.660)	(11.445)	11.214
<b>Totale Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>	<b>(228.714)</b>	<b>(231.681)</b>	<b>-2.967</b>

Relativamente alla gestione finanziaria si rileva come abbiano influito ancora pesantemente gli interessi passivi sul prestito ponte acceso nel 2011 con Banca Popolare di Milano per l'acquisto della partecipazione in G.T.M. S.p.A. (importo originario di € 3,5 milioni). In seguito alla conversione dello stesso in mutuo ventennale avvenuta in data 19.12.2014, sono stati pagati anche alcuni interessi di preammortamento nell'esercizio corrente. Il flusso di interessi pagato nel 2014 è stato minore rispetto al 2013 grazie all'effetto combinato di riduzione dei tassi di interesse, riduzione della somma finanziata ad € 3 milioni, operata dall'istituto erogante in data 01.07.2014 e quindi conversione il 19/12 del prestito ponte in mutuo di durata ventennale (2015-2034).

Relativamente alle altre componenti finanziarie si rilevano maggiori interessi di mora a causa di ritardati pagamenti a fornitori, nonché maggiori interessi bancari in seguito ad esposizioni negative di conto corrente elevate fino a maggio 2014.

Il calcolo degli interessi su deposito cauzionale viene applicato allo stock medio in essere durante l'esercizio moltiplicato per il saggio di interesse legale annuale ex articolo 1284 del Codice Civile e relativi decreti annuali del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per il 2014 è stato applicato il tasso legale dell'1% (vs 2,5% precedente) – ciò che ha comportato un ridotto aggravio economico rispetto al 2013.

**D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE ( € 95.709)**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
19) Svalutazione di partecipazioni	(165.025)	(95.709)	69.316
<b>Totale Rettifiche di valore su attività finanziarie</b>	<b>(165.025)</b>	<b>(95.709)</b>	<b>69.316</b>

A fini prudenziali, si è ritenuto opportuno operare la svalutazione della partecipazione in G.T.M. S.p.A. per un ammontare di € 95.709, alla stregua di quanto era stato effettuato anche in anno pregresso per circa € 165 mila.

La svalutazione nasce da una concreta e ragionevole impossibilità di presumere che la Società attualmente partecipata al 100% da A.S.M. possa conseguire risultati economici positivi nel corso degli esercizi a venire, considerando lo status-quo di inattività e la probabile dismissione della stessa. Pertanto, in conformità al principio contabile OIC 20, si è proceduto ad allineare il valore della partecipazione al livello del suo patrimonio netto alla data di chiusura di esercizio al 31.12.2014.

**E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI € 25.780**

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
20) Proventi straordinari	266.974	41.371	-225.603
21) Oneri straordinari	(200.627)	(15.592)	185.035
<b>Totale Proventi e oneri straordinari</b>	<b>66.348</b>	<b>25.780</b>	<b>-40.568</b>

**E. 20) Proventi straordinari**

Tale voce comprende:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Sopravvenienze attive / Insussistenze del passivo	266.831	41.255	-225.577
Abbuoni attivi	143	117	-26
<b>Totale Proventi straordinari</b>	<b>266.974</b>	<b>41.371</b>	<b>-225.603</b>

Alla data del 31.12.2014 le sopravvenienze attive o insussistenze di passivo riguardano: € 11 mila circa per incassi su crediti tariffa igiene ambientale e servizi di refezione scolastica eccedenti rispetto fondi svalutazione crediti su TIA e su servizi mensa (ruoli Esatri emessi su crediti "Ristocard" 2008-2009); € 7 mila circa per rimborsi oneri progettazione distributore gas per autotrazione; € 3 mila per prestazioni eseguite per conto terzi non registrate per competenza; € 13 mila per rimborsi su multe e sanzioni; altre minori sopravvenienze straordinarie su forniture gas di anni precedenti.

Si specifica che le anomale sopravvenienze attive dell'anno 2013 erano formate per circa € 193 mila da conguagli tariffari di competenza 2011 emessi da fornitore Phlogas e contestati invece da A.S.M., anche in seguito a non esplicito avallo normativo di tali assestamenti da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG).

**E. 21) Oneri straordinari**

Tale voce raccoglie:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Minusvalenze per vendite/dismissioni	-	(2.070)	-2.070
Sopravvenienze passive / Insussistenze di attivo	(200.494)	(13.405)	187.088
Abbuoni passivi	(133)	(117)	16
<b>Totale Oneri straordinari</b>	<b>(200.627)</b>	<b>(15.592)</b>	<b>185.035</b>

In confronto a poste del 2013 (sopravvenienze passive che si riferiscono principalmente a pesanti conguagli su tariffe gas di competenza 2011 emessi da fornitore Phlogas in contenzioso con A.S.M.), l'esercizio corrente riporta invece a valori più contenuti di oneri straordinari.

Al 31.12.2014 questi riguardano principalmente conguagli su consumi gas da fornitori cessati, nonché oneri e spese legali relativi a recupero crediti su utenze gas.

**E.22 IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO****( € 42.146 )**

La voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2014	Variazione
Imposte correnti IRES	(395.455)	(11.035)	384.419
Imposte correnti IRAP	(92.340)	(31.111)	61.229
<b>Totale Imposte su reddito di esercizio</b>	<b>(487.794)</b>	<b>(42.146)</b>	<b>445.648</b>

Si precisa che non si è ritenuto opportuno stanziare le imposte anticipate, in particolare sulla svalutazione della partecipazione, in base al principio della prudenza ed in relazione alla non dimostrabile certezza del loro recupero.



Nota integrativa al Bilancio 2014

Il calcolo delle imposte è espresso con il dettaglio che segue:

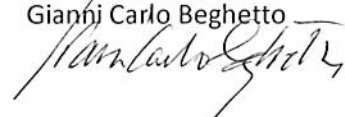
IRES (aliquota 27,50%)	Valore al 31.12.2014	Imposta
Risultato ante imposte	(53.181)	
Variazioni in aumento	266.576	
Variazioni in diminuzione	(173.267)	
Imponibile fiscale Ires	40.129	
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	
<b>Base imponibile IRES</b>	<b>40.129</b>	<b>11.035</b>

IRAP (aliquota 3,90%)	Valore al 31.12.2014	Imposta
Differenza tra Valore Produzione e Costi Produzione	247.364	
Variazioni in aumento	909.135	
Variazioni in diminuzione	(358.783)	
<b>Base Imponibile IRAP</b>	<b>797.715</b>	<b>31.111</b>

La perdita dell'esercizio 2014 al netto delle imposte correnti sopra menzionate è risultata quindi pari ad (€ 95.327).

Garbagnate Milanese, li 24/04/2015

L'Amministratore Unico  
Gianni Carlo Beghetto



A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.p.A. a Socio Unico  
Sede legale ed amministrativa: Piazza Giovanni XXIII, 5 - 20024 - Garbagnate Milanese  
Codice fiscale/P.I. e R.I. di MI : 12227410151 - R.E.A. di Milano 153-88-37  
Capitale sociale: € 655.800 interamente versato

**Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2014**

	al 31/12/2013		al 31/12/2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>ATTIVO</b>				
A	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		-	-
B	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
B I	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
B I.1		Costi di impianto e di ampliamento	2.951	-
B I.6		Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	-	-
B I.7		Altre immobilizzazioni immateriali	40.775	69.032
		<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>43.725</b>	<b>69.032</b>
B II	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
B II.1		Terreni e fabbricati	43.000	43.000
B II.2		Impianti e macchinario	1.793	150
B II.3		Attrezzature industriali e commerciali	31.139	23.190
B II.5		Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	57.463	129.064
		<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>133.395</b>	<b>195.405</b>
B III	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
B III.1	Partecipazioni in:			
B III.1.a		Imprese controllate	2.920.772	2.825.063
B III.1.b		Imprese collegate		
B III.2		Crediti		
B III.2.d		Crediti v/so altri:	18.490	1.018.490
		esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
		<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>2.939.262</b>	<b>3.843.553</b>
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.116.383</b>	<b>4.107.990</b>
C	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
C I	<b>RIMANENZE</b>			
C I.4		Prodotti finiti e merci	256.272	241.882
		<b>Totale RIMANENZE</b>	<b>256.272</b>	<b>241.882</b>
C II	<b>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
C II.1		Crediti verso clienti	5.883.213	2.994.156
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
C II.2		Crediti verso imprese controllate:	21.314	4.841
		esigibili entro l'esercizio successivo		
		esigibili oltre l'esercizio successivo	21.314	4.841
C II.4		Crediti verso imprese controllanti:	420.650	268.671
		esigibili entro l'esercizio successivo	420.650	268.671
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
C II.4 bis		Crediti Tributari	48.113	601.345
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
C II.4 ter		Imposte Anticipate	-	-
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
C II.5		Crediti verso altri	965.606	104.910
		esigibili entro l'esercizio successivo	965.606	45.563
		esigibili oltre l'esercizio successivo	-	59.347
		<b>Totale CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.338.897</b>	<b>3.973.923</b>
C III	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		-	-
C IV	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
C IV.1		Depositi bancari e postali	36.494	128.146
C IV.3		Denaro e valori in cassa	13.208	22.322
		<b>Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>49.701</b>	<b>150.468</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>7.644.870</b>	<b>4.366.273</b>
D	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
D I		Disaggio su prestiti		
D II		Altri ratei e risconti attivi	13.090	25.492
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>13.090</b>	<b>25.492</b>
		<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.774.342</b>	<b>8.499.754</b>



**A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.p.A. a Socio Unico**  
 Sede legale ed amministrativa: Piazza Giovanni XXIII, 5 - 20024 - Garbagnate Milanese  
 Codice fiscale/P.I. e R.I. di MI : 12227410151 - R.E.A. di Milano 153-88-37  
 Capitale sociale: € 655.800 interamente versato

**Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2014**

	al 31/12/2013		al 31/12/2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>PASSIVO</b>				
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
A.I		655.800		655.800
A.II				
A.III		-		-
A.IV		458.042		458.042
A.V				
A.VI				
A.VII		14.075		629.083
A.VIII		(218.394)		-
A.IX		833.402		(95.327)
		<b>1.742.925</b>		<b>1.647.598</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
B.1				
B.2		-		-
B.3		57.154		29.619
		<b>57.154</b>		<b>29.619</b>
<b>C</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
		<b>589.767</b>		<b>530.941</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>			
D.4		4.482.956		3.412.705
			517.056	
			2.895.649	
D.7		2.872.450		2.062.629
D.11		8.197		16.393
D.12		351.641		29.886
D.13		51.261		42.576
D.14		604.391		720.007
			118.217	
			601.790	
		<b>8.370.896</b>		<b>6.284.196</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
E.I		-		-
E.II		13.600		7.400
		<b>13.600</b>		<b>7.400</b>
		<b>10.774.342</b>		<b>8.499.754</b>
<b>GARANZIE ED IMPEGNI</b>				
		121.606		121.606
		400.000		1.400.000
		-		22.081
		<b>521.606</b>		<b>1.543.687</b>



**A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.p.A. a Socio Unico**  
 Sede legale ed amministrativa: Piazza Giovanni XXIII, 5 - 20024 - Garbagnate Milanese  
 Codice fiscale/P.I. e R.I. di MI : 12227410151 - R.E.A. di Milano 153-88-37  
 Capitale sociale: € 655.800 interamente versato

**Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2014**

		al 31/12/2013		al 31/12/2014	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		14.450.587		9.683.856
A.5	Altri ricavi e proventi		80.152		75.074
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>14.530.739</b>		<b>9.758.930</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.955.050		6.194.327
B.7	Costi per servizi		2.614.391		2.105.186
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		84.844		97.801
B.9	Costi per il personale		1.037.862		883.018
B.9.a	Salari e stipendi	729.852		625.794	
B.9.b	Oneri sociali	246.630		205.520	
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	60.464		50.787	
B.9.e	Altri costi	917		917	
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		70.418		49.372
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.284		19.194	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.192		13.927	
B.10.c	Svalutazione delle immobilizzazioni				
B.10.d	Svalutazione dei crediti	31.943		16.251	
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		28.963		14.390
B.12	Accantonamenti per rischi		5.000		5.000
B.14	Oneri diversi di gestione		85.784		162.473
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>12.882.312</b>		<b>9.511.567</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>1.648.427</b>		<b>247.364</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
C.16	Altri proventi finanziari				
C.16.b	Proventi da titoli				
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti				
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese		160		1.066
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari				
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri		(228.714)		(231.681)
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>(228.553)</b>		<b>(230.615)</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
D.19	Svalutazioni				
D.19.a	Di Partecipazioni		(165.025)		(95.709)
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		<b>(165.025)</b>		<b>(95.709)</b>
<b>E</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
E.20	Proventi straordinari		266.974		41.371
E.20.e	Altri proventi straordinari	266.974		41.371	
E.21	Oneri straordinari		(200.627)		(15.592)
E.21.c	Altri oneri straordinari	(200.627)		(15.592)	
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		<b>66.348</b>		<b>25.780</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.321.196</b>		<b>(53.181)</b>
22	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>		(487.794)		(42.146)
23	<b>+Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>833.402</b>		<b>(95.327)</b>



A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.p.A. a socio unico										Allegato 1
Bilancio di esercizio al 31.12.2014										
PROSPETTO MOVIMENTAZIONI DI PATRIMONIO NETTO										
Valori espressi in Euro	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di fusione	Utili/Perdite a nuovo	Utile/ (Perdita)	Patrimonio Netto		
Situazione al 31/12/2012	655.800	-	457.299	-	-	(218.394)	14.818	909.523		
Destinazione utile 2012			743	14.075			(14.818)	-		
Aumenti di capitale								-		
Dividendi								-		
Risultato 2013								833.402		833.402
Situazione al 31/12/2013	655.800	-	458.042	14.075	-	(218.394)	833.402	1.742.925		
Destinazione utile 2013				615.008		218.394	(833.402)	-		
Aumenti di capitale								-		
Dividendi								-		
Risultato 2014								(95.327)		(95.327)
Situazione al 31/12/2014	655.800	-	458.042	629.083	-	-	(95.327)	1.647.598		



asm spa

Allegato 2

A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.p.A. a socio unico  
Bilancio di esercizio al 31.12.2014  
RENDICONTO FINANZIARIO

	Periodo 31/12/2013 (Euro)	Periodo 31/12/2014 (Euro)
<b>A. DISPONIBILITA' INIZIALE NETTA</b>	<b>(4.713.681)</b>	<b>(4.433.254)</b>
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>		
-Utile dell'esercizio	833.402	(95.327)
-Ammortamenti e svalutazioni	38.475	33.121
-Rettifiche di valore attività finanziarie	165.025	95.709
-Variazione netta dei fondi	16.134	(86.362)
Utile dell'eserc.prima delle variaz.del cap.circolante	<b>1.053.036</b>	<b>(52.859)</b>
- (Increm.) decem. dei crediti del circolante	172.797	3.364.974
- (Increm.) decem. delle rimanenze di magazzino	28.963	14.390
- (Increm. (decem.) dei debiti verso fornitori e altri debiti	(954.064)	(1.016.449)
- (Increm.) decem. di altre voci del capitale circolante	(10.466)	(18.602)
	<b>(762.769)</b>	<b>2.344.313</b>
<b>TOTALE Voce B</b>	<b>290.267</b>	<b>2.291.454</b>
<b>C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
(Investimenti) e disinvestimenti in immobilizzazioni:		
-Materiali	(9.840)	(75.937)
-Immateriali	(0)	(44.500)
-Finanziarie	-	(1.000.000)
<b>TOTALE Voce C</b>	<b>(9.840)</b>	<b>(1.120.437)</b>
<b>D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
-Sottoscrizione finanziamenti	-	-
-Pagamento dividendi/ rimborsi	-	-
<b>TOTALE Voce D</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)</b>	<b>280.426</b>	<b>1.171.017</b>
<b>F. DISPONIB. MONETARIE NETTE FINALI (A+E)</b>	<b>(4.433.254)</b>	<b>(3.262.237)</b>

A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.p.A. a socio unico  
 Bilancio di esercizio al 31.12.2014  
 MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Allegato 3

	COSTO STORICO 31.12.2013	F.DO AMM.TO 31.12.2013	VNC 31.12.2013	DECREMENTI 2014	ACQUISIZIONI 2014	COSTO STORICO 31.12.2014	F.DO AMM.TO 31.12.2014	VNC 31.12.2014
Costi di impianto e ampliamento	81.528	78.577	2.951	-	81.528	81.528	-	
Altre immobilizzazioni immateriali	353.658	312.883	40.775	(44.717)	353.941	284.909	69.032	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>435.186</b>	<b>391.461</b>	<b>43.725</b>	<b>(44.717)</b>	<b>435.469</b>	<b>366.437</b>	<b>69.032</b>	

FONDO AMM.TO  
31.12.2013

DECREMENTI 2014	AMMORTAMENTO 2014	FONDO AMM.TO 31.12.2014
78.577	2.951	81.528
312.883	16.743	284.909
<b>391.461</b>	<b>19.694</b>	<b>366.437</b>

Costi di impianto e ampliamento

Altre immobilizzazioni immateriali



A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.p.A. a socio unico  
 Bilancio di esercizio al 31.12.2014  
 MOVIMENTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Allegato 4

	COSTO STORICO 31.12.2013	F.DO AMM.TO 31.12.2013	VNC 31.12.2013	DECREMENTI 2014	ACQUISIZIONI 2014	COSTO STORICO 31.12.2014	F.DO AMM.TO 31.12.2014	VNC 31.12.2014
Terreni	43.000		43.000			43.000		43.000
Impianti e macchinari	10.870	9.077	1.793	(7.869)		3.002	2.852	150
Attrezzature industriali e commerciali	370.112	338.974	31.139	(55.036)	5.730	320.806	297.616	23.190
Immobilitazioni in corso e acconti	57.463	-	57.463	(57.463)	129.064	129.064	-	129.064
	<b>481.446</b>	<b>348.051</b>	<b>133.395</b>	<b>(120.367)</b>	<b>134.794</b>	<b>495.872</b>	<b>300.468</b>	<b>195.405</b>
	<b>FONDO AMM.TO 31.12.2013</b>	<b>DECREMENTI 2014</b>	<b>AMMORTAMENTO 2014</b>	<b>FONDO AMM.TO 31.12.2014</b>				
Impianti e macchinari	9.077	(6.919)	694	2.852				
Attrezzature industriali e commerciali	338.974	(54.734)	13.377	297.616				
	<b>348.051</b>	<b>(61.653)</b>	<b>14.070</b>	<b>300.468</b>				





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

DELLA SOCIETA'

A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.P.A.

A SOCIO UNICO

AL BILANCIO 31.12.2014

Al Socio Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato la Società incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, ad eccezione della segnalazione che il bilancio di esercizio al 31.12.2014 evidenzia un indebitamento finanziario a breve termine verso il sistema bancario in

diminuzione di 517 mila euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito della sottoscrizione di un mutuo chirografario ventennale in sostituzione del precedente finanziamento utilizzato per l'acquisizione della partecipazione nella controllata Groane Trasporti e Mobilità S.p.A. che detiene la proprietà di un complesso immobiliare.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che l'Amministrazione Unico ha approvato avvalendosi del rinvio dei termini ai sensi dell'articolo 2364 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per

quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

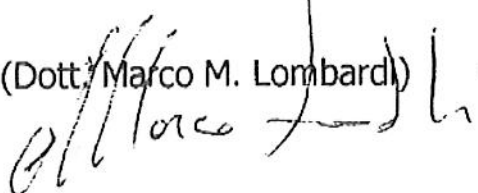
▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione l'8 maggio 2015, il Collegio all'unanimità propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Garbagnate Milanese, 11 maggio 2015

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

(Dott. Marco M. Lombardi)  




**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A  
Corso Vercelli, 40  
20145 Milano  
Italy

*All'Azionista della  
A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A.*

T 0039 02-3314809  
F 0039 02-33104195  
E [info.milano@ria.it](mailto:info.milano@ria.it) [ria.gt.com](mailto:ria.gt.com)  
W [www.ria-grantthornton.it](http://www.ria-grantthornton.it)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 25 luglio 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo di informativa si segnala quanto segue.
  - a) Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 evidenzia un indebitamento finanziario a breve termine verso il sistema bancario di 517 migliaia di Euro in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (4.483 migliaia di Euro), a seguito della sottoscrizione di un mutuo chirografario ventennale in sostituzione del precedente finanziamento, utilizzato per l'acquisizione della partecipazione nella controllata Groane Trasporti e Mobilità S.p.A., che detiene la proprietà di un complesso immobiliare.



- b) Nella relazione sulla gestione l'Amministratore Unico indica alcune azioni da intraprendere per superare le criticità gestionali in essere, al fine di perseguire l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Società.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.M. Garbagnate Milanese S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 8 maggio 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.  
  
Marco Bassi  
Socio